



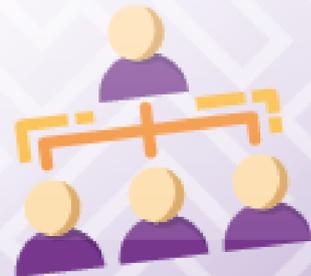
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SANTO STEFANO CAMASTRA

MEIC856004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SANTO STEFANO CAMASTRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8202** del **23/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/11/2022** con delibera n. 159*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 137** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 157** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 165** Aspetti generali
- 166** Modello organizzativo
- 176** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 180** Reti e Convenzioni attivate
- 182** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'I.C Santo Stefano di Camastra accoglie alunni provenienti da diversi comuni del territorio nebroideo mettendo a disposizione della popolazione plessi dislocati tra Caronia Marina, Caronia Centro e Santo Stefano di Camastra. Si compone in totale di 4 plessi di scuola dell'Infanzia, 3 plessi di scuola primaria e 2 plessi di scuola secondaria di I° grado. Per quanto riguarda il background familiare mediano vi è un divario tra i plessi ubicati a Caronia e quelli a Santo Stefano. Caronia tendenzialmente ha un contesto medio-basso/basso (pochi professionisti locali, abbondanza di lavoratori precari, stagionali, e cospicuo numero di disoccupati). Santo Stefano ha negli anni maturato un contesto medio- medio/ alto (presenza di professionisti, lavoratori del terziario, artigiani). In questi contesti si collocano le opportunità e i servizi offerti dai rispettivi comuni che, nel caso di Santo Stefano, sono sempre maggiori. Negli ultimi anni il crescente afflusso di studenti stranieri sta caratterizzando i diversi ordini di scuola dell'Istituto; Gli alunni appartengono a tutte le fasce d'età, principalmente nati in Italia che si inseriscono in diversi momenti dell'anno scolastico, soprattutto nelle classi del comune di S. Stefano. Le famiglie degli alunni stranieri sono in generale occupate in lavori quali assistenza anziani, commercio, agricoltura, manovalanza. Non sono attualmente presenti studenti nomadi.

Vincoli:

Il divario tra la situazione socio-economica-culturale delle famiglie dei vari plessi dislocati nel territorio creano un frattura rispetto alla gestione dei processi educativi. Non tutti gli alunni sono seguiti adeguatamente e il divario tra un plesso ed un altro spesso è evidente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le scuole dell'istituto sono distribuite in due comuni: -Caronia territorio con caratteristiche economico sociali a connotazione boschivo - agricolo - pastorale; -S. Stefano di C. - con caratteristiche economico sociali a connotazione artigianale ittico -ortofrutticola. Entrambi i Comuni sono collocati all'interno dell'Ente Parco Nebrodi. A Caronia mancano quasi del tutto centri per giovani; è attiva soltanto la scuola di musica. A S. Stefano di C. vi sono alcune associazioni sportivo-



culturali e ricreative. Vi è anche una biblioteca comunale, un cine-teatro, un museo della ceramica e durante l'anno non mancano le manifestazioni culturali che si accompagnano a quelle tradizionali e religiose. Il rapporto tra l'Istituto e le Amministrazioni Comunali, oltre ad investire tutti i profili Istituzionali dovuti, si espleta soprattutto nella fornitura degli arredi scolastici e nella manutenzione degli edifici. Nel comune di Caronia viene espletato il servizio mensa per tutti gli ordini di scuola. Nel comune di Santo Stefano vengono garantiti: servizio trasporto per gli alunni della scuola primaria e secondaria, servizio mensa alla scuola dell'infanzia, alcune classi della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione risulta nettamente superiore rispetto al dato Nazionale. Il tessuto sociale risente della crisi che caratterizza il contesto regionale. Da citare anche lo stato dei Bilanci delle Amministrazioni Comunali: si accusa una sempre minore disponibilità di spesa, sia a livello di manutenzione e cura degli edifici, sia a livello di erogazione dei servizi. Territori come S.Stefano di Camastra offrono più opportunità e servizi all'utenza rispetto ai comuni più piccoli.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi destinati alle aule scolastiche sono sufficientemente adeguati. Tutti i plessi sono dotati di LIM e PC. Il nostro istituto ha usufruito di fondi provenienti dal PNSD e PON FESR che hanno dato la possibilità di attivare internet in due plessi dell'Istituto. Rimangono scoperte di collegamento internet la Scuola dell'Infanzia "P. Botte" e il Polo Scolastico di Caronia Centro.

Vincoli:

Gli edifici del Comune di Santo Stefano di Camastra hanno strutture vecchie. Gli impianti sono carenti, le palestre inesistenti se non nel plesso di scuola secondaria di primo grado di S. Stefano di C. Gli strumenti in uso della scuola non sono sempre utilizzabili in quanto, per carenza di fondi, non è possibile provvedere alla normale manutenzione e, cosa ancora più grave, la mancanza di connessione internet rende impossibile il lavoro di ricerca e gli adempimenti quotidiani dei docenti; questi ultimi sono costretti all'uso di mezzi propri sia per la didattica che per lo svolgimento del loro servizio. Inoltre la mancanza di collegamento internet si ripercuote negativamente nella comunicazione tra i plessi e la sede centrale.

Risorse professionali

Opportunità:

La dirigenza dell'istituto è affidato da due anni in reggenza alla dott.ssa Carmela Pino dirigente di



lunga esperienza che riesce a dare all'istituto una guida sicura e normativamente garantita in tutti i suoi aspetti. La stabilità dei docenti nell'istituto si è rivelata efficace nello svolgimento delle attività didattiche, senza particolari interruzioni o diversificazioni di metodologie operative a favore degli alunni. Promossa e attivata la formazione dei docenti, grazie all'adesione alla rete d'ambito, le competenze professionali e i titoli acquisiti sono stati sicuramente potenziati, anche se non sono ancora del tutto completati ma sono sempre in addivenire per consentire un aggiornamento sempre attuale e continuo.

Vincoli:

La formazione esperita in maniera certamente più cospicua negli ultimi anni, necessita ancora di sostegno verso aree più 'scoperte': metodologie innovative e uso delle tecnologie informatiche. Si segnala la scarsità dei collaboratori Scolastici distribuiti sui 5 plessi, alcuni dei quali con 'mansioni ridotte'. Inoltre si segnala la mancanza di un DSGA effettivo che non consente un lavoro organico e continuativo. Si evidenzia anche la mancata formazione del personale ATA, che NON è mai stato disponibile a riconoscerla obbligatoria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SANTO STEFANO CAMASTRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC856004
Indirizzo	VIA LIBERTA' , 1 SANTO STEFANO DI CAMASTRA 98077 SANTO STEFANO DI CAMASTRA
Telefono	0921331210
Email	MEIC856004@istruzione.it
Pec	meic856004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsantostefanodicamastra.gov.it

Plessi

PIANO BOTTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA856011
Indirizzo	C.DA PIANO BOTTE S.STEFANO DI CAMASTRA 98077 SANTO STEFANO DI CAMASTRA

FAVATA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA856022
Indirizzo	C.DA FAVATA' S.STEFANO DI CAMASTRA 98077 SANTO



STEFANO DI CAMASTRA

MATERNA STATALE - CARONIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA856033

Indirizzo VIA G.GALILEI CARONIA CENTRO 98072 CARONIA

CARONIA MARINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA856044

Indirizzo VIA BRIN CARONIA MARINA 98072 CARONIA

LOMBARDO RADICE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE856016

Indirizzo VIA UMBERTO I, N° 2 S.STEFANO DI CAMASTRA 98077
SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Numero Classi 11

Totale Alunni 185

SCUOLA ELEM.STATALE-CARONIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE856038

Indirizzo VIA G. GALILEI CARONIA CENTRO 98072 CARONIA

Numero Classi 5

Totale Alunni 64



SC. ELEM.STATALE-CARONIA MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE856049
Indirizzo	VIA B.BRIN FRAZ. MARINA DI CARONIA 98072 CARONIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	34

"BUONARROTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM856015
Indirizzo	VIA LIBERTA', 1 - 98077 SANTO STEFANO DI CAMASTRA
Numero Classi	5
Totale Alunni	83

"MARCONI" CARONIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM856026
Indirizzo	VIA GALILEO GALILEI CARONIA 98072 CARONIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	69

Approfondimento

Il nostro istituto dall'anno scolastico 2021\22 non avendo avuto la nomina di un dirigente scolastico



è stato affidato in reggenza alla D. ssa Pino Carmela che nel tempo è riuscita a dare un'impronta coerente e salda alla nostra scuola.

Gli anni passati hanno fortemente risentito della ormai tristemente nota pandemia e questo ha costretto l'istituto a trovare soluzioni idonee per consentire agli alunni di poter frequentare in tutta sicurezza, trovando nuovi spazi e utilizzando al meglio il personale e le attrezzature. Molte di queste soluzioni, avendo trovato un buon riscontro anche nelle famiglie, sono tutt'ora in vigore perché ci consentono di dare opportunità migliorate e qualità di didattica ottimale.

il comune di Caronia da quest'anno scolastico ospita tutti i gradi di scuola in un nuovo plesso offrendo agli alunni laboratori aggiornati , spazi ampi, arredi nuovi e confortevoli, consentendo così agli alunni di vivere la giornata scolastica con il massimo del benessere.

La scuola secondaria di S. Stefano di Camastra da quest'anno ha aggiunto delle ore ore di lezione consentendo agli alunni un tempo scuola più ampio per un ambiente di apprendimento migliorato non solo nella quantità ma soprattutto nella qualità dell'offerta formativa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Approfondimento

Il nostro istituto dispone di aree attrezzate per lo svolgimento di varie attività, che lo rendono competitivo sul territorio. Molteplici sono le risorse strutturali a disposizione nei vari plessi. Laboratori multimediali di informatica costituiti da PC collegati in rete e con l'uso della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale). Da quest'anno anche la scuole dell'infanzia sono state dotate di LIM.

Cortili, saloni, piccole palestre e spazi attrezzati e adattati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative e motorie.

Biblioteca e laboratorio di lettura che stiamo intensificando e implementando grazie alla partecipazione al contest di lettura "Io leggo perché" e alla collaborazione delle famiglie.

Salone e aule grandi che vengono utilizzate per attività di drammatizzazione.

Laboratorio musicale con numerosi strumenti a disposizione degli alunni sotto la direzione magistrale di maestri di musica.



Palestra. Giardino.



Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	19

Approfondimento

L'Istituto si avvale di un organico (personale docente e non docente) che viene annualmente assegnato in base alle esigenze determinate dal numero delle classi funzionanti nei diversi plessi delle Scuole dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Del personale docente una ampia fetta lavora ed opera nell'istituto da tanti anni garantendo così stabilità e continuità nell'azione educativa-didattica, sebbene ogni anno con i nuovi docenti si acquistano nuove professionalità e nuova linfa da ottimizzare e utilizzare al meglio per offrire ai ragazzi opportunità di apprendimento sempre nuove e stimolanti. Tutto il personale opera e lavora con grande sinergia e collaborazione per rispondere al meglio alle esigenze espresse dal territorio impegnandosi costantemente in aggiornamenti e formazione.



Aspetti generali

L'identità di una scuola, espressa nel PTOF., emerge dal connubio di MISSION, VISION e VALORI.

Per quanto riguarda la MISSION, premesso che il mandato istituzionale è scritto negli ordinamenti scolastici, si può affermare che la MISSION è questo mandato istituzionale "interpretato" nel contesto di appartenenza della scuola. È la ricerca di come mettere in pratica il ruolo atteso dell'Istituto nella comunità. È il ruolo a lungo termine che la Scuola deve svolgere nel contesto socio-economico e culturale.

La VISION è lo scopo che si deve e si può raggiungere, mentre la MISSION potrebbe non essere raggiunta. Pertanto lo sforzo deve essere quello di riuscire a perseguire la MISSION attraverso il possesso consapevole di una precisa VISION.

I VALORI fanno da collante nelle relazioni umane anche all'interno della scuola. Sono le norme etiche e morali che tengono insieme le persone all'interno di un'istituzione. Nell'anarchia non ci sono valori; quindi, prioritariamente, in quella che ormai da tutti è definita un'organizzazione complessa, la scuola, è necessario porsi delle regole, regole che vanno rispettate da tutti. Ogni scuola risponde a modo proprio al mandato istituzionale. Noi come rispondiamo? Qual è la VISION che ci guida? È quella per cui l'Istituto si propone come la scuola di TUTTI e per TUTTI, in vista del successo formativo di OGNUNO. È quella che fa operare l'Istituto intorno ai seguenti assunti: accogliere, istruire, formare, orientare. In che modo, prioritariamente, lo deve fare?

1. accogliendo in un'ottica di vera appartenenza;
2. educando alla cittadinanza europea e internazionale;
3. istruendo adeguatamente nella società conoscitiva;
4. formando e orientando anche in vista del diritto al lavoro.

La VISION, che rappresenta e riguarda l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere la nostra organizzazione scolastica, deve motivarci nella direzione giusta, in un lavoro che può risultare complesso e difficile.

La MISSION la dobbiamo vivere come il mezzo (la ricerca) con cui l'Istituto vuole ottenere l'obiettivo di vision.

All'interno del PTOF si troveranno le modalità e le attività con cui la scuola vuole ottenere quanto vision e mission richiedono.

Modalità:



1. diventando un punto di riferimento per il territorio;
2. attuando e realizzando un percorso formativo INNOVATIVO;
3. valorizzando le eccellenze e supportando gli alunni in difficoltà di apprendimento;
4. limitando e fronteggiando la dispersione scolastica;
5. favorendo l'integrazione e l'inclusione.

Attività:

1. incentivando la ricerca-azione nell'insegnamento in tutti e tre gli ordini di scuola;
2. predisponendo azioni per favorire l'accoglienza di adulti e minori;
3. realizzando azioni che favoriscano la continuità educativa tra i vari segmenti scolastici;
4. creando spazi e occasioni di formazione per alunni, genitori, docenti, personale scolastico nell'ottica dell'educazione permanente;
5. adottando iniziative per combattere l'abbandono scolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese per tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Ridurre la disparità di risultati delle prove Invalsi, in particolare tra gli studenti di classi diverse dello stesso ordine e indirizzo.

Traguardo

Ridurre le differenze negative dei risultati delle prove Invalsi degli studenti dell'Istituto rispetto alla media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare e migliorare il livello delle competenze chiave digitali, linguistiche e di cittadinanza degli studenti .

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base di cittadinanza negli studenti. Promozione delle capacità di interazione corretta con gli altri, riconoscendo il valore delle regole sociali e della responsabilità personale in qualunque ambiente di vita.



● Risultati a distanza

Priorità

Reperimento dei dati a distanza.

Traguardo

Costruzione di buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORIAMO IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE**

Il percorso verrà attuato con apposite strategie didattiche innovative, lavorando per gruppi di livello o organizzando sedute di apprendimento con rapporto uno a uno.

Italiano

Le competenze sulle quali si lavorerà saranno quelle legate alla lettura e comprensione di testi di diversa natura e alla produzione orale e scritta di messaggi. Nelle classi si svolgeranno anche esercitazioni mirate alla prova INVALSI.

Matematica

L'azione si focalizza sulle difficoltà linguistiche nella risoluzione dei problemi in diversi contesti (aritmetici, geometrici, statistici, reali) e mira a sviluppare una competenza specifica di decodifica del testo verbale, insegnando agli alunni a padroneggiare gli indicatori logici.

Inglese

Le competenze sulle quali si lavorerà saranno quelle legate alla lettura e comprensione di testi di diversa natura e alla produzione orale e scritta di messaggi. Nelle classi si svolgeranno anche esercitazioni mirate alla prova INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese per tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Ridurre la disparità di risultati delle prove Invalsi, in particolare tra gli studenti di classi diverse dello stesso ordine e indirizzo.

Traguardo

Ridurre le differenze negative dei risultati delle prove Invalsi degli studenti dell'Istituto rispetto alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare e migliorare il livello delle competenze chiave digitali, linguistiche e di cittadinanza degli studenti .

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base di cittadinanza negli studenti. Promozione delle capacità di interazione corretta con gli altri, riconoscendo il valore delle regole sociali e della responsabilità personale in qualunque ambiente di vita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Reperimento dei dati a distanza.



Traguardo

Costruzione di buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisposizione di prove di competenza comuni ,su base Invalsi, a tutte le classi e delle relative griglie ed indicatori di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie innovative di insegnamento che favoriscano l'apprendimento per competenze.

Flessibilita' organizzative per favorire gli interventi di recupero e potenziamento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Programmare corsi per recuperare e/o potenziare capacita', conoscenze e competenze, valorizzando le nuove tecnologie didattiche.

○ **Continuita' e orientamento**

Attivare l'orientamento come un



Attività prevista nel percorso: CORSI DI RECUPERO/ POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	DOCENTI DI CLASSE. Il gruppo di autovalutazione di istituto coadiuvata dalla funzione strumentale avrà cura di monitorare il processo.
Risultati attesi	MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LOGICO MATEMATICHE DEGLI STUDENTI

Attività prevista nel percorso: ESERCITAZIONE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	DOCENTI DELLA CLASSE Il gruppo di autovalutazione d'istituto coadiuvata dalla funzione strumentale avrà cura di monitorare il processo.
Risultati attesi	Miglioramento negli esiti delle Prove Invalsi



● **Percorso n° 2: PROGRAMMARE PER CLASSI PARALLELE**

Il processo sarà monitorato dal gruppo di autovalutazione di istituto coadiuvato dalle funzioni strumentali.

I responsabili si preoccuperanno di cercare di intensificare la collaborazione tra insegnanti nella progettazione didattica.

Monitoreranno i processi volti ad individuare, elaborare, realizzare e condividere protocolli comuni per la programmazione didattica.

INDICATORI DI MONITORAGGIO .

numero di programmazioni basate su modelli comuni numero di incontri tra docenti delle classi parallele

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese per tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Ridurre la disparità di risultati delle prove Invalsi, in particolare tra gli studenti di classi diverse dello stesso ordine e indirizzo.



Traguardo

Ridurre le differenze negative dei risultati delle prove Invalsi degli studenti dell'Istituto rispetto alla media nazionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare e migliorare il livello delle competenze chiave digitali, linguistiche e di cittadinanza degli studenti .

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base di cittadinanza negli studenti. Promozione delle capacità di interazione corretta con gli altri, riconoscendo il valore delle regole sociali e della responsabilità personale in qualunque ambiente di vita.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Reperimento dei dati a distanza.

Traguardo

Costruzione di buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisposizione di prove di competenza comuni ,su base Invalsi, a tutte le classi e



delle relative griglie ed indicatori di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie innovative di insegnamento che favoriscano l'apprendimento per competenze.

Flessibilita' organizzative per favorire gli interventi di recupero e potenziamento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Programmare corsi per recuperare e/o potenziare capacita', conoscenze e competenze, valorizzando le nuove tecnologie didattiche.

○ **Continuita' e orientamento**

Attivare l'orientamento come un

Mantenere i rapporti interni tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria) e favorire quelli con gli altri istituti scolastici.

Attività prevista nel percorso: PROGRAMMARE PER CLASSI PARALLELE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DOCENTI DELLE CLASSI
Risultati attesi	Attraverso una programmazione condivisa tra docenti delle classi parallele si auspica un miglioramento del rendimento degli studenti e la riduzione della varianza tra le classi.

● **Percorso n° 3: RIDUCIAMO LA VARIANZA TRA LE CLASSI**

Il percorso si prefigge di ridurre il gap di rendimento tra le classi parallele della scuola primaria sottoposte al test INVALSI allineandoli alla medi nazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese per tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e inglese.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare e migliorare il livello delle competenze chiave digitali, linguistiche e di



cittadinanza degli studenti .

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base di cittadinanza negli studenti. Promozione delle capacità di interazione corretta con gli altri, riconoscendo il valore delle regole sociali e della responsabilità personale in qualunque ambiente di vita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Reperimento dei dati a distanza.

Traguardo

Costruzione di buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

IMPLEMENTARE I RAPPORTI E LE RELAZIONI CON LE FAMIGLIE PER FAVORIRE UN MAGGIORE LEGAME E UNO SCAMBIO DI INFORMAZIONI UTILI PER AIUTARE I RAGAZZI NELLA LORO CRESCITA E NON SOLO NELL'APPRENDIMENTO



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Parlare di innovazione didattica significa riferirsi a un processo in continua evoluzione di uno specifico contesto didattico.

Una buona didattica deve guardare oltre le pareti dell'aula. Oltre a implementare le conoscenze degli alunni, una didattica efficace deve, infatti, mirare alla formazione integrale della persona, aiutarla a costruire un consapevole progetto di vita, sviluppare pensiero critico e creatività.

Anche il nostro istituto si aggiorna e si modernizza utilizzando nuove metodologie per favorire l'apprendimento degli alunni, tra questi ne elenchiamo ma solo a scopo indicativo alcune:

E-learning.

Role playing.

Brainstorming.

Problem solving.

Learning by doing.

Soprattutto si lavora per favorire un processo inclusivo da tanti punti di vista:

La risorsa compagni di classe.

L'adattamento come strategia inclusiva.

Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi.

Processi cognitivi e stili di apprendimento.

Metacognizione e metodo di studio.

Emozioni e variabili psicologiche nell'apprendimento.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

LA scuola ha avuto finanziati il seguente progetto Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – INVESTIMENTO 1.4. “INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NEL I E II CICLO DELLA SCUOLA SECONDARIA E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA” NELL’AMBITO DELLA MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU 98.146,03 €

Con tale finanziamento la scuola si propone di potenziare le competenze di base di studentesse e studenti di I e II ciclo e a contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui bisogni degli studenti.

Gli interventi si svilupperanno in 4 anni, promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale.

Il piano prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell’abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell’inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale, con lo sviluppo di un portale nazionale per la formazione on line e con moduli di formazione per docenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIANO BOTTE	MEAA856011
FAVATA'	MEAA856022
MATERNA STATALE - CARONIA	MEAA856033
CARONIA MARINA	MEAA856044

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LOMBARDO RADICE	MEEE856016
SCUOLA ELEM.STATALE-CARONIA	MEEE856038
SC. ELEM.STATALE-CARONIA MARINA	MEEE856049

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"BUONARROTI"	MEMM856015



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"MARCONI" CARONIA

MEMM856026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE

L'alunno, al termine della scuola del primo ciclo, dovrà dimostrare di:

AREA DEL SAPER ESSERE	Saper gestire il proprio vissuto scolastico, dando un senso alla propria esperienza, consapevole che la partecipazione e la collaborazione alle attività scolastiche sono uno strumento per l'elaborazione di un personale progetto di vita. Dovrà sapere, in questo senso: - relazionarsi con se stesso, ed essere consapevole del valore formativo dell'esperienza
-----------------------------	--



scolastica;

- relazionarsi con l'ambiente, confrontarsi con gli altri e trarre dal confronto insegnamenti utili riconoscendo, rispettando e valorizzando le diversità;
- collaborare e partecipare per elaborare un progetto vita, gestire i diversi aspetti della propria esperienza (attitudini, aspirazioni, interessi desideri), partecipando in modo costruttivo al lavoro scolastico.

Saper padroneggiare i contenuti e i metodi delle discipline, sapendoli trasformare in competenze personali e occasioni di crescita.

Dovrà, in questo senso:

- AREA DEL SAPERE
- osservare e ascoltare in modo attento, selezionando e descrivendo in modo efficace fatti e fenomeni;
 - possedere i contenuti delle discipline in modo completo ed efficace;
 - padroneggiare in maniera approfondita i contenuti e i metodi delle discipline, applicandoli in contesti specifici e in situazioni reali.

Saper riorganizzare le conoscenze, scegliendo strategie adeguate per risolvere problemi.

Dovrà, in questo senso:

- AREA DEL SAPER FARE
- saper gestire l'organizzazione del proprio lavoro scolastico e predisporre materiali, tempi, metodi e scadenze in modo efficace;
 - esprimere le proprie conoscenze e il proprio personale vissuto, valorizzando il contributo delle varie discipline;
 - comprendere e rielaborare in modo autonomo e personale testi e contenuti delle varie discipline, ricavandone le opportune informazioni e realizzando produzioni personali.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIANO BOTTE MEAA856011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FAVATA' MEAA856022

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MATERNA STATALE - CARONIA MEAA856033

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARONIA MARINA MEAA856044



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LOMBARDO RADICE MEEE856016

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM.STATALE-CARONIA
MEEE856038**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC. ELEM.STATALE-CARONIA MARINA
MEEE856049**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: "BUONARROTI" MEMM856015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "MARCONI" CARONIA MEMM856026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle



Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 2022-23.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. SANTO STEFANO CAMASTRA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto è stata formata una commissione con i docenti dei tre ordini di scuola coordinati dalla funzione strumentale della continuità e dell'orientamento. Il confronto tra loro e l'analisi attenta dei curricoli hanno permesso di lavorare sulle "classi- ponte": ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della primaria, ultimo anno della primaria e primo anno della secondaria. Sono stati rivisti e condivisi i curricoli delle rispettive fasce d'età e create le "Raccomandazioni per la continuità" da curare al termine della scuola dell'infanzia per tutte le competenze e, a conclusione della primaria, per l'italiano e la matematica.

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico- sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

Per questo motivo la commissione ha elaborato le quattro competenze chiave europee a cui fanno riferimento tutte le discipline:

- Imparare ad imparare
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità

Questa scelta è scaturita dal fatto che l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarle con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Esse fanno capo a tutte le discipline e, tutte le discipline, concorrono a costruirle.

E' doveroso precisare che il lavoro dei docenti non si conclude con la definizione del presente Curricolo, poiché esso va continuamente migliorato e ricordato alla pratica quotidiana.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **LO STUDIO DELLA COSTITUZIONE**

Agli alunni , attraverso una lettura approfondita della carta costituzionale e delle principali leggi nazionali ed internazionali, verranno forniti gli strumenti per conoscere i propri diritti e i propri doveri di cittadini attivi e responsabili.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Lo sviluppo sostenibile**

Gli alunni saranno chiamati a riflettere sull'educazione all'ambiente, all'affettività, all'alimentazione, alla salute, alla salvaguardia del territorio e dei beni culturali; Si elaboreranno progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030i, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a: a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La cittadinanza digitale

La cittadinanza digitale, infine, richiama tutti all'uso responsabile e consapevole della tecnologia, con una necessaria inversione di tendenza nell'approccio ai social media, nell'uso di un linguaggio rispettoso verso tutti, in contrasto con il dilagante linguaggio dell'odio. Già a partire dalla Scuola dell'Infanzia, la Legge prevede iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, cui tutti i campi d'esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere. L'obiettivo comune a tutti i tre gradi di istruzione, è quello di promuovere un percorso che si sviluppa e si arricchisce fino al raggiungimento, al termine del primo ciclo di istruzione, di competenze specifiche.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'introduzione dell'educazione civica alla scuola dell'infanzia, prevista dalla legge, trova una declinazione così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020 «tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo possono concorrere, unitamente e indistintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione, del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.» che si svolgono giornalmente diventano i mediatori attraverso cui far interiorizzare ai bambini.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Gli ambienti in cui la scuola è immersa sono più ricchi di stimoli culturali ma anche più contraddittori. La scuola è investita da una domanda che comprende, insieme, l'APPRENDIMENTO e il "SAPERE STARE NEL MONDO".

FINALITÀ

- Pluralità delle culture;
- Sviluppo di un'identità consapevole e aperta;
- Libertà e uguaglianza art. 2 e 3 della Costituzione;
- Particolare attenzione alle disabilità e ad ogni fragilità;
- Centralità della persona (lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: - COGNITIVI - AFFETTIVI - RELAZIONALI - CORPOREI - ESTETICI - ETICI - SPIRITUALI - RELIGIOSI)

La scuola dell'Infanzia favorisce lo sviluppo di:

- identità,
- autonomia,
- competenza,
- cittadinanza, attraverso i campi di esperienza:
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Linguaggi, creatività, espressione
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



La scuola del primo ciclo (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) promuove il pieno sviluppo della persona:

- **CONCORRE** con le altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- **ACCOMPAGNA** gli alunni nell'elaborazione del senso della propria esperienza: fornendo occasioni per capire se stesso, prendere consapevolezza delle sue potenzialità e progettare percorsi esperienziali; ciò al fine di favorire lo sviluppo delle capacità per: - imparare a leggere e gestire le proprie emozioni - porsi e perseguire obiettivi futuri
- **PROMUOVENDO** il senso di responsabilità nel proprio lavoro, nella cura di sé, delle cose, degli ambienti naturali e sociali;
- **FACILITANDO** le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra coetanei e dei messaggi provenienti dalla società;
- **SOLLECITANDO** alla riflessione sui comportamenti di gruppo per riconoscere contesti positivi di relazione e pratiche collaborative;
- **CREANDO** situazioni in cui gli alunni siano indotti a riflettere, comprendere, esercitare il pensiero analitico e critico, la fantasia e il pensiero divergente, a ricercare significati.
- **PROMUOVE** l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura attraverso gli ambiti e le discipline;
- **PROMUOVE** la pratica consapevole della cultura attraverso la cittadinanza attiva con esperienze educative significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscano lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà.

Educare alla cittadinanza attiva significa anche:

COSTRUIRE il senso della legalità;

SVILUPPARE un'etica della responsabilità imparando a scegliere e ad agire in modo consapevole;
IMPEGNARSI ad elaborare idee e promuovere azioni per il miglioramento continuo del proprio contesto di vita.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● RECUPERO E POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE, LOGICO – MATEMATICHE E PROVE INVALSI

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali. Recupero/potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni; competenze chiave: Comunicazione nella lingua madre e Competenza matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il valore in % degli alunni nei tre livelli inferiori delle prove INVALSI deve essere in linea con quello delle scuole con ESCS simile- Il miglioramento atteso al termine dei 3 anni del progetto è di 5 punti percentuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via LIBERTA',1 - cod. mecc. MEIC856004 -

98077 SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)www.icsantostefano.dicamastra.it meic856004@pec.istruzione.it

'0921331210 - 7 0921390232 C.F. 93002950835 - e-mail MEIC856004@ISTRUZIONE.IT

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	<i>RECUPERO E POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE, LOGICO - MATEMATICHE E PROVE INVALSI</i>
Destinatari	Alunni delle classi seconde e quinte delle scuole primarie e delle classi prime, seconde e terze delle scuole secondarie d' Istituto
Durata del progetto	DA OTTOBRE A MAGGIO DI OGNI ANNO
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali. Recupero/potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni; competenze chiave: Comunicazione nella lingua madre e Competenza matematica
Traguardo di risultato (event.)	Ridurre la percentuale relativa ai livelli di apprendimento più bassi
Obiettivo di processo (event.)	Progettare collegialmente e organizzare attività a classi aperte e verifiche comuni



Altre priorità (eventuale)	Contenere la varianza tra le classi in merito ai risultati INVALSI.
Situazione su cui interviene	Dalla lettura dei risultati INVALSI sono emersi i seguenti bisogni formativi che necessitano di un progetto: <ul style="list-style-type: none">- Migliorare le capacità di attenzione, concentrazione e riflessione- Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascolto, lettura, comprensione e decodificazione- Potenziare le capacità logico-matematiche
Attività previste	<p>Il percorso verrà attuato con apposite strategie didattiche innovative, lavorando per gruppi di livello e con l'apertura delle classi parallele.</p> <p>Scuola primaria</p> <p>Italiano-</p> <p>L'azione prevede un percorso strutturato per livelli, finalizzato alla comprensione di testi continui, non continui e misti. Le attività aiuteranno gli alunni a produrre inferenze sia sul significato di parole e di immagini, sia sul senso di una frase o brano allo scopo di capire in profondità il testo letto- Costruzione di giochi linguistici</p> <p>Matematica-</p> <p>L'azione si focalizza sulle difficoltà linguistiche nella risoluzione dei problemi e mira a sviluppare una competenza specifica di decodifica del testo verbale, insegnando agli alunni a padroneggiare i cosiddetti indicatori logici, parole chiave per la corretta interpretazione e risoluzione di situazioni problematiche che coinvolgono più aspetti della matematica calati in situazioni concrete- Produzione e risoluzione di giochi matematici.</p> <p>Scuola Secondaria di 1° Grado</p>



	<p>Italiano</p> <p>Per giungere alla padronanza attiva della lingua, che è obiettivo triennale, si opererà per fare acquisire agli alunni la capacità di rispondere alle esigenze comunicative poste dal contesto sociale, di sviluppare le competenze linguistiche necessarie per accedere ai diversi ambiti del sapere e di esprimere la sua personalità, avvalendosi del mezzo linguistico per inserirsi pienamente nella realtà che lo circonda.</p> <p>Matematica</p> <p>L'azione, protratta nell'arco del triennio, si focalizza sulle difficoltà linguistiche nella risoluzione dei problemi in diversi contesti (aritmetici, geometrici, statistici, reali) e mira a sviluppare una competenza specifica di decodifica del testo verbale, insegnando agli alunni a padroneggiare gli indicatori logici.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Da definire
Risorse umane (ore) / area	<p>I docenti delle classi seconde e quinte della scuola primaria e i docenti di italiano, matematica e tecnologia delle classi della scuola secondaria dell'Istituto</p> <p>Ore previste: 6 ore settimanali per ogni docente: 3 italiano e 3 matematica e 4 ore di tecnologia (TRIOLO un'ora a settimana per le classi prima, seconde e terza della scuola secondaria di S. Stefano per un totale di 4 ore a settimana, utilizzate per recupero e potenziamento di matematica ed esercitazioni per prove invalsi) e</p> <p>6 ore di francese (FAMULARO un'ora a settimana per le classi seconde e due ore a settimana per le classi prima e terza della scuola secondaria di S. Stefano per un totale di 6 ore a settimana, utilizzate per recupero e potenziamento competenze linguistiche)</p>



Altre risorse necessarie	Software a supporto della didattica- aule di rotazione-materiale di consumo, in particolare per fotocopie di eventuale materiale per gli alunni non reperibile sui libri di testo
Metodologia	Didattica laboratoriale
Indicatori utilizzati	Risultati delle prove standardizzate nazionali dei prossimi anni
Stati di avanzamento	Le attività di potenziamento sono organizzate come un corso annuale ma si ripresentano per tutti i tre anni del piano triennale.
Valori / situazione attesi	Il valore in % degli alunni nei tre livelli inferiori delle prove INVALSI deve essere in linea con quello delle scuole con ESCS simile- Il miglioramento atteso al termine dei 3 anni del progetto è di 5 punti percentuali.

● CLASSI CONNESSE – piccoli cittadini digitali crescono

INFANZIA - esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie - esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi - Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. - Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. - Utilizza con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Al termine del percorso si valorizzerà il merito degli studenti, che riporteranno le esperienze acquisite nel proprio Portfolio delle Competenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via LIBERTA',1 - cod. mecc. MEIC856004 -

98077 SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)

www.icsantostefanodicamastra.it meic856004@pec.istruzione.it

'0921331210 - 7 0921390232 - C.F. 93002950835 - e-mail MEIC856004@ISTRUZIONE.IT

SCHEDA DI PROGETTO



Denominazione progetto	CLASSI CONNESSE – piccoli cittadini digitali crescono
Destinatari	Classi 5° della scuola Primaria Tutte le Classi della Scuola Secondaria di I° grado
Durata del progetto	Intero anno scolastico (ma riproponibile sotto nuova veste nel corso del PTOF)
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none">- RISULTATI SCOLASTICI- RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI- COMPETENZE CHIAVE E CITTADINANZA- SVILUPPO DI NUOVE BUONE PRATICHE DIDATTICHE attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (T.I.C.), con particolare riguardo al pensiero computazionale (coding).- necessità di promuovere il pensiero computazionale- necessità di sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi e per apprendere le basi della programmazione.- necessità di implementare percorsi di 'cittadinanza digitale' per un uso consapevole dei media, della Rete e dei dati-
Competenze chiave europee/cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie; competenza digitale- imparare ad imparare- competenze sociali e civiche
Traguardo di risultato	<p>INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none">- esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie- esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il



	<p>proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <ul style="list-style-type: none">- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini- <p>PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO</p> <ul style="list-style-type: none">- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.- Utilizza con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni.
Obiettivo di processo	<p><u>INFANZIA</u></p> <ul style="list-style-type: none">-- Svolgere attività profondamente motivanti che agiscano direttamente sullo sviluppo cognitivo, tali da attivare i processi fondamentali: percezione, attenzione, memoria.- stimolare e rafforzare le capacità d'orientamento spaziale- ampliare esperienze percettivo-sensoriali;- potenziare il coordinamento oculo-manuale.- Fruire di uno strumento che li stimoli a progredire nella costruzione del sapere, contribuendo a renderli più protagonisti dei loro processi di apprendimento.- Utilizzare il computer per realizzare apprendimenti educativi attraverso attività considerate "giochi divertenti".- Conoscere i principali componenti del computer e le loro funzioni. <p><u>SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO.</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Fornire agli alunni una prima alfabetizzazione informatica e le prime competenze sull'uso dei sussidi multimediali;



	<ul style="list-style-type: none">- Favorire negli alunni l'acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale- Saper usare il computer come strumento di lavoro;- Favorire un approccio creativo ai vari programmi;- utilizzare software da soli o con l'aiuto dei docenti per migliorare l'apprendimento;- Saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro.
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none">- Creare un nuovo ambiente di apprendimento- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Situazione su cui interviene	<p>Si vuole intervenire in un contesto scolastico in cui è carente lo sviluppo delle buone pratiche didattiche attraverso le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Nell'ambiente scolastico si vuole pertanto incrementare l'uso della didattica digitale e innovativa e la diffusione delle buone pratiche didattiche.</p> <p><i>I bambini devono essere educati al digitale fin da piccoli affinché ne sfruttino le potenzialità in maniera consapevole. Partendo da un'alfabetizzazione digitale, si arriva allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Il pensiero computazionale, che è alla base del coding, è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito da strumenti concettuali utili per affrontare molti tipi di problemi in tutte le discipline e non solo perché direttamente applicati nei calcolatori, nelle reti di comunicazione. I benefici del "pensiero computazionale" si estendono a tutti gli ambiti disciplinari per affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo.</i></p> <p><i>Partendo da questo importante presupposto, visto che le classi non hanno mai partecipato ad iniziative del genere, si stimoleranno gli alunni all'acquisizione dei primi passi relativi al linguaggio di programmazione. Importante è che lo sviluppo del pensiero logico-computazionale sia avviato e facilitato sin dai primi anni della scuola dell'infanzia.</i></p>



Attività previste	<p>INFANZIA</p> <p>SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA</p> <ol style="list-style-type: none">1. si produrranno disegni geometrici con l'uso del programma applicativo Paint2. realizzazione presentazioni di viaggi virtuali col programma applicativo Power Point e con l'uso di Google Maps, e si organizzano con spirito critico un viaggio di istruzione utilizzando competenze trasversali e informatiche sul Web.3. Utilizzo del programma applicativo Excel per sviluppare e applicare il pensiero logico-matematico nella risoluzione di una serie di problemi in situazioni di vita pratica quotidiana presentandoli attraverso modelli, formule, tabelle e grafici. <p>Attività Previste per il coding</p> <ol style="list-style-type: none">1. Lezione frontale: - presentazione del corso - spiegazione su cosa sia il coding;2. Braistorming: Domande guida per sviluppare l'interesse degli alunni sull'argomento;3. Attività: - orientamento - percorsi;4. Utilizzo di un software on-line o di lezioni tradizionali disponibile sul sito code.org
Risorse finanziarie necessarie	MATERIALE DI FACILE CONSUMO



Risorse umane (ore) / area	<p>SCUOLA PRIMARIA LOMBARDO RADICE</p> <p><u>Ins. PAOLO TRIOLO 2h a settimana</u> (1 ora a settimana per ognuna delle classi della scuola primaria coinvolte)</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SANTO STEFANO DI CAMASTRA</p> <p><u>Ins. PAOLO TRIOLO 5h a settimana</u> (1 ora a settimana per ognuna delle 5 classi della scuola secondaria di Santo Stefano cioè 4 ore a settimana)</p> <p>-</p> <p>SCUOLA PRIMARIA CARONIA CENTRO_Ins. Morello Alfio</p>
Altre risorse necessarie	Laboratorio di informatica dotato di connessione internet su tutti i pc
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Cooperative learning- Brainstorming- Attività motoria- Problem solving- Didattica digitale- Metodo di ricerca-azione
Indicatori utilizzati	<p>La verifica degli apprendimenti avverrà attraverso feedback ed osservazioni esperienziali, valutando soprattutto la capacità di partecipazione attiva, costruttiva e collaborativa all'interno del gruppo classe e le riflessioni proposte dagli alunni sulle domande guida fornite dell'insegnante.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sviluppo delle competenze digitali e informatiche, con particolare riguardo al pensiero computazionale- potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche e scientifiche.
Stati di avanzamento	Durante l'intero anno scolastico si realizzeranno i prodotti multimediali che verranno pubblicati nell'archivio delle buone



	<p>pratiche didattiche per condividerli con altre scuole, allo scopo di valorizzare la Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con l'esterno.</p> <p>Durante l'intero anno scolastico gli alunni svilupperanno il pensiero computazionale attraverso il Coding.</p>
Valori / situazione attesi	Al termine del percorso si valorizzerà il merito degli studenti, che riporteranno le esperienze acquisite nel proprio Portfolio delle Competenze.

● Lettori si nasce ...

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di far entrare i ragazzi nella narrazione e riviverla a proprio piacimento. L'intento del progetto è soprattutto il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Obiettivi del progetto sono

- Favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, potenziando il piacere di leggere per farlo rimanere acceso tutta la vita
- Educare al pensiero divergente alla riflessione al senso critico
- Riflettere sulla lingua per potenziare e recuperare competenze afferenti al linguaggio orale e scritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

• Esercizi di completamento utili per la verifica del funzionamento delle strutture linguistiche • Esercizi di scrittura creativa • Produzione autonoma di testi di vario tipo • Prove di lettura espressiva La valutazione sarà in itinere e finale. Essa terrà conto dell'impegno profuso, della partecipazione, dell'interesse, dei progressi rispetto alla situazione di partenza e delle competenze acquisite.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

SCHEDA DI
PROGETTO

Denominazione progetto	<i>Lettori si nasce ...</i>
Referenti progetti	
Destinatari	Tutti gli ordini di scuola dell'istituto
Durata del progetto	Ottobre – Maggio



Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none">· Imparare a imparare· Comunicazione nella madrelingua· Competenze sociali e civiche· Consapevolezza ed espressione culturale· Competenze digitali
Priorità cui si riferisce (<p>Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di far entrare i ragazzi nella narrazione e riviverla a proprio piacimento</p> <p>Intento del progetto è soprattutto il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago.</p> <p>Obiettivi del progetto sono</p> <ul style="list-style-type: none">· Favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, potenziando il piacere di leggere per farlo rimanere acceso tutta la vita· Educare al pensiero divergente alla riflessione al senso critico· Riflettere sulla lingua per potenziare e recuperare competenze afferenti al linguaggio orale e scritto.
Traguardo di risultato	<p>Scuola dell'Infanzia</p> <ul style="list-style-type: none">· Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.· Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.· Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie,· Si esprime utilizzando una pluralità di linguaggi •· Amplia il lessico ascoltando e raccontando storie



- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia

Scuola Primaria

- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scuola Secondaria di 1° Grado

- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente
- Valorizza il pensiero divergente e creativo
- Recupera, consolida e potenzia il linguaggio orale e scritto
- Utilizza il libro come strumento di ricerca, divertimento, approfondimento e conoscenza
- Conosce i generi letterari e riconosce gli elementi caratterizzanti
- Usa in modo consapevole il linguaggio tecnologico per la realizzazione di un libro digitale.



<p>Altre priorità (obiettivi formativi prioritari legge 107/2015)</p>	<p>INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none">· Far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto ed amico grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere all'ascolto;· Creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, dove la voce si rende protagonista;· Arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolarne la creatività;· Aiutare il bambino alla capacità di scegliere e soffermarsi autonomamente sul libro e anche abituarlo a riporlo ordinatamente dopo la lettura, imparando così a rispettarne il valore;· Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino;· Permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni; Creare forme di dialogo tra i bambini e con l'adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro, riconoscendone le fantasie, le paure, i desideri e le aspettative. <p>PRIMARIA</p> <p>CLASSI I e II</p> <ul style="list-style-type: none">· Educare al piacere dell'ascolto.· Favorire e promuovere il gusto del leggere.· Arricchire il patrimonio lessicale e culturale.· Sviluppare la creatività e l'immaginazione. <p>CLASSI III – IV – V</p>
---	--



- Favorire e promuovere il gusto del leggere,
- arricchire il patrimonio lessicale e culturale, sviluppare la creatività e l'immaginazione, educare al piacere dell'ascolto, s
- Sollecitare l'attitudine alla lettura,
- fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro,
- stimolare dalla lettura la produzione linguistica, scoprire il linguaggio visivo, creare materiali originali sperimentando tecniche diverse
- Usare opportune strategie per analizzare il contenuto di un testo letto.
- Arricchire il bagaglio lessicale e il patrimonio culturale attraverso scritti di autori diversi.
- Sviluppare la creatività e l'immaginazione

SECONDARIA

- Promuovere negli alunni comportamenti di lettura autonomi e continuati.
- Sviluppare la capacità di ascolto
- Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo
- Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo
- Acquisire nuove conoscenze lessicali
- Lavorare in sinergia al massimo delle proprie potenzialità



Situazione su cui interviene	Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte, tenendo presente il contesto classe in cui si “opera” e i bisogni formativi rilevati.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">· Scelta dei testi da ascoltare e/o da leggere in riferimento agli obiettivi previsti.· Preparazione accurata di luoghi per la lettura (anche con il supporto degli stessi alunni) allo scopo di favorire l'attenzione e la partecipazione attiva alla scoperta/riscoperta del libro (l'aula della lettura e dell'ascolto o l'angolo della lettura e dell'ascolto ecc..).· Indagine sulle letture preferite dagli alunni· Letture ad alta voce· Realizzazione di una biblioteca di classe· L'ora del racconto: lettura dell'insegnante e dei bambini· Attività grafico pittoriche· Costruzione di nuove storie utilizzando immagini, illustrazioni o didascalie· Partecipazione a vari concorsi che prevedono la costruzione di storie.· Lettura di testi di tipologie differenti in forma individuale, animata, a più voci· Conversazioni esplicative e/o rievocative e discussioni sui testi letti· Lavori cooperativi· Drammatizzazione delle letture effettuate.· Attività ludico-didattiche di “costruzione e de-costruzione” di testi attraverso attività manipolative – espressive, il canto, la musica, la danza.· Proiezione di film sceneggiati da libri di narrativa per ragazzi· Uso di mezzi e strumenti informatici per creare contenuti



	<ul style="list-style-type: none">· Incontri con persone legate all'ambiente "lettura" (scrittori, autori, illustratori, librai...)· Visita/conoscenza dei "luoghi" dove vivono i libri, di ambienti strutturati (libreria, biblioteca) O dei luoghi citati nei libri· Partecipazione al Progetto "#ioleggoperché"
Risorse finanziarie necessarie	Materiale di facile consumo, di cancelleria e materiale scolastico
Risorse umane (ore) / area	Tutti gli insegnanti coinvolti Esperto esterno per "incontro con autore"
Altre risorse necessarie	LIM , testi vari , materiale di facile consumo
Metodologia	Didattica laboratoriale, partecipativa, cooperative-learning
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none">· Esercizi di completamento utili per la verifica del funzionamento delle strutture linguistiche· Esercizi di scrittura creativa· Produzione autonoma di testi di vario tipo· Prove di lettura espressiva <p>La valutazione sarà in itinere e finale. Essa terrà conto dell'impegno profuso, della partecipazione, dell'interesse, dei progressi rispetto alla situazione di partenza e delle competenze acquisite.</p>
Coordinamento con altri progetti/concorsi	L'Istituto partecipa manifestazioni e concorsi mirati che concorrono allo sviluppo degli obiettivi del progetto quali : " Io leggo perché"..



● CRESCERE IN MUSICA- ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI ANCHE IN LINGUE DIVERSE

Sviluppare la pratica strumentale e vocale, significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento della didattica attraverso la sperimentazione di nuove metodologie al fine di favorire una maggiore socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via LIBERTA',1 - cod. mecc. MEIC856004 -

98077 SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)www.icsantostefanodicamast

ra.it meic856004@pec.istruzione.it

' 0921331210 - 7 0921390232 C.F. 93002950835 – e-mail MEIC856004@ISTRUZIONE.IT

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	CRESCERE IN MUSICA- ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI ANCHE IN LINGUE DIVERSE
Destinatari	Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado "M. Buonarroti".
Durata del progetto	OTTOBRE - MAGGIO NELLE ORE CURRICULARI -POTENZIAMENTO
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none">• competenze sociali e civiche,• spirito di iniziativa,• consapevolezza ed espressione culturale
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare le capacità relazionali degli alunni;• Migliorare lo spirito di collaborazione;• Ampliare le conoscenze musicali degli alunni.



	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare le conoscenze musicali anche in altre lingue
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">• Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.• Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.• Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio Musicale
Situazione su cui interviene	Sviluppare la pratica strumentale e vocale, significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé..
Attività previste	Verranno attivati percorsi propedeutici di teoria musicale, ascolto ed analisi dei brani studiati, anche in altre lingue, tecnica vocale e strumentale.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Ascolto ed analisi dei brani• Successiva produzione vocale e strumentale.
Valori / situazione attesi	Miglioramento della didattica attraverso la sperimentazione di nuove metodologie al fine di favorire una maggiore socializzazione.



● MATEMATICAMENTE

□ Ripetizione, spiegazione e potenziamento di alcuni argomenti; □ Quesiti tratti dalle precedenti gare di matematica; □ Presentazione ed utilizzo di alcuni siti ed applicazioni di matematica, utili per lo studio e l'approfondimento inusuale della matematica □ Partecipazione ai "Campionati dei Giochi Matematici"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

□ Aumento della passione per lo studio della matematica □ Potenziamento dei contenuti e delle abilità proprie della disciplina □ Rinforzo della perseveranza e della concentrazione □ Acquisizione di maggiore sicurezza nel confronto con gli altri e rispetto delle regole per una sana competizione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



ISTITUTO COMPRENSIVO

Via LIBERTA',1 - cod. mecc. MEIC856004 -

98077 SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)

www.icsantostefanodicamastra.it meic856004@pec.istruzione.it

' 0921331210 - 7 0921390232 C.F. 93002950835 - e-mail MEIC856004@ISTRUZIONE.IT

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	
Docenti referenti	Morello Maria Giuseppina Triolo Paolo Cerniglia Salvatore Raffaele Gaetano
Destinatari	<i>Matematicamente</i>
Durata del progetto	Gennaio-Marzo (fino alla gara semifinale) e in caso di qualificazione fino alla data della finale nazionale
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none">☐ Attività volte alla promozione delle competenze degli allievi, partendo dalle loro capacità riscontrate in matematica☐ Favorire la partecipazione, degli alunni della scuola secondaria alle gare dei "Campionati dei Giochi matematici" organizzati centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none">☐ Potenziare le abilità logico-matematiche in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale☐ Migliorare i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli alunni☐ Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo



	<p>sistematico e ordinato.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Acquisire metodo di lavoro ed autonomia operativa□ Favorire l'eccellenza
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">□ Stimolare e aumentare la motivazione nei confronti dell'apprendimento della matematica rafforzando un atteggiamento positivo rispetto alla disciplina per acquisire la consapevolezza che essa non rappresenta un ostacolo anzi è trainante per lo sviluppo della logica.□ Produrre un miglioramento delle competenze della matematica a fine del percorso della scuola secondaria di primo grado.
Situazione su cui interviene	<p>Coinvolgere il maggior numero di studenti possibile nella partecipazione a gare di livello nazionale per dare loro l'opportunità di esprimere al meglio le proprie potenzialità, ma anche di riconoscere i propri limiti in un'ottica di miglioramento continuo.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">□ Ripetizione, spiegazione e potenziamento di alcuni argomenti;□ Quesiti tratti dalle precedenti gare di matematica;□ Presentazione ed utilizzo di alcuni siti ed applicazioni di matematica, utili per lo studio e l'approfondimento inusuale della matematica□ Partecipazione ai "Campionati dei Giochi Matematici"
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none">□ Spesa a carico delle famiglie
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none">□ Docenti di matematica curricolari□ Docenti di potenziamento (Tecnologia) durante le ore di compresenza: un'ora per le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">□ Lezione frontale partecipata□ Approccio ludico□ Problem solving□ Cooperative learning□ Peer-education e peer-tutoring□ Lezione interattiva (Lim)



Indicatori utilizzati (competenze-chiave)	<ul style="list-style-type: none">☐ Riconosce gli algoritmi noti e li utilizza per condurre calcoli e ragionamenti;☐ Riconosce i termini di un problema matematico in un contesto reale ed individua strategie per risolverlo;☐ Partecipa alla competizione rispettando consegne e regole☐ Competenze matematiche☐ Competenza digitale☐ Imparare a imparare
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none">☐ Aumento della passione per lo studio della matematica☐ Potenziamento dei contenuti e delle abilità proprie della disciplina☐ Rinforzo della perseveranza e della concentrazione☐ Acquisizione di maggiore sicurezza nel confronto con gli altri e rispetto delle regole per una sana competizione

● Concorso Percacciolo

- Esercitazioni musicali, singole e di gruppo, sia in orario curriculare che extracurriculare, - Partecipazione in presenza alla Rassegna scolastica di musica premio nazionale "Salvuccio Percacciolo" che si terrà a Mirto in presenza presumibilmente nel mese di maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare le capacità relazionali degli alunni; Migliorare lo spirito di collaborazione; Ampliare le conoscenze culturali degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via LIBERTA',1 - cod. mecc. MEIC856004-

98077 SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)

www.icsantostefanodicamastra.it meic856004@pec.istruzione.it

' 0921331210 - 7 0921390232 C.F. 93002950835 - e-mail MEIC856004@ISTRUZIONE.IT

SCHEMA DI PROGETTO

Denominazione progetto

Partecipazione Premio "Salvuccio Percacciolo"



Referente	Prof. FOLISI Salvatore
Destinatari	Alunni Sc. Sec. I grado di Caronia
Durata del progetto	Intero anno.
Priorità cui si riferisce	Migliorare le le seguenti competenze chiave: <ul style="list-style-type: none">- competenze sociali e civiche,- spirito di iniziativa,- consapevolezza ed espressione culturale.
Traguardo di risultato	Migliorare le capacità relazionali degli alunni; Migliorare lo spirito di collaborazione; Ampliare le conoscenze culturali degli alunni.
Obiettivo di processo	Ampliare le possibilità comunicative e cognitive.
Situazione su cui interviene	La Sc. Sec. di I grado di Caronia si trova in un piccolo paesino cosa che non favorisce il confronto culturale con altre realtà. La partecipazione al Concorso, oltre a migliorare le capacità musicali degli alunni e la collaborazione tra essi, permetterebbe il confronto con ragazzi pari età provenienti da diverse realtà.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">- Esercitazioni musicali, singole e di gruppo, sia in orario curriculare che extracurriculare,- Partecipazione in presenza alla Rassegna scolastica di musica premio nazionale "Salvuccio Percacciolo" che si terrà a Mirto in presenza presumibilmente nel mese di maggio.
Risorse finanziarie necessarie	Spese per Collaboratori scolastici (se necessari per esercitazioni in orario extracurriculare): da quantificare. Spese di trasporto per la partecipazione al concorso in presenza o per riprese video e montaggio (qualora per l'emergenza COVID 19 il Concorso si svolga per via telematica): 600 euro circa



Risorse umane (ore) / area	Docente di musica (
Altre risorse necessarie	Laboratorio di musica e classe e\o sezione
Metodologia	Le attività verranno svolte con lavori di gruppo (Cooperative learning)
Indicatori utilizzati	Osservazione della partecipazione alle attività proposte, delle modalità di interazione nel gruppo.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none">- Allargare gli orizzonti culturali, sociali e umani- Favorire il processo di socializzazione

● creativa...mente

e CREATIVA...mente è un progetto che tiene conto del tessuto sociale e culturale della piccola cittadina di S. Stefano di Camastra e dell'istituzione scolastica. Tra gli obiettivi del progetto c'è indubbiamente la volontà di far conoscere e riconoscere i beni artistici e culturali che fanno parte del tessuto collettivo della città, in modo da saper apprezzare, promuovere e valorizzare i beni culturali che ci sono stati tramandati. Ci soffermeremo sulla conoscenza e riproduzione di opere d'arte appartenenti al tessuto artistico/ artigianale della città e alla valorizzazione di materiali semplici e al suo riciclo creativo, utilizzeremo materie prime che provengono direttamente dal territorio stefanese, quale l'argilla. La sperimentazione, la conoscenza, il confronto, l'operatività saranno le competenze essenziali richieste all'interno del gruppo, i discenti seppur in maniera diversificata raggiungeranno alla fine del percorso maggiore abilità. Il lavoro creativo, ha come obiettivo rafforzare le competenze cognitive, socio-emozionali e indurre alla multisensorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere le caratteristiche del linguaggio visivo e saperle utilizzare per creare immagini che ci permettono di comunicare. - Accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nell'ambiente (opere di scultura e pittura, di arte decorativa...). - Condividere in gruppo contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità, ai diritti, alla storia. - Lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto. - Esporre le proprie idee, fare delle proposte ed ascoltare quelle degli altri. - Far comprendere l'importanza di arricchire le proprie conoscenze non solo attraverso la realizzazione delle attività, ma anche attraverso la condivisione del lavoro svolto. - Socializzare attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, offrendo uno spazio per esperienze di condivisione ed integrazione, permettendo, inoltre, l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti. - Sviluppare la creatività e la fantasia grazie al lavoro di produzione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● sport e alimentazione: stile di vita sana. Dama

Alimentazione: attività varie per la conoscenza di una sana e corretta alimentazione e



dell'importanza della distribuzione delle calorie e del consumo di alimenti di tutti i gruppi alimentari nell'arco della giornata. Cartelloni riassuntivi. Sport: Allenamento sportivo; Gioco della dama. Esperienze di esplorazione diretta di ambienti naturali (bosco , Pineta).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Al termine del percorso si valorizzerà il merito degli studenti, che riporteranno le esperienze acquisite nel proprio Portfolio delle Competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

pineta

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via LIBERTA',1 - cod. mecc. MEIC856004 -



98077 SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)

www.icsantostefanodicamastra.it meic856004@pec.istruzione.it

'0921331210 - 7 0921390232 C.F. 93002950835 - e-mail MEIC856004@ISTRUZIONE.IT

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	SPORT E ALIMENTAZIONE: Stile di vita sano all'aria aperta. DAMA
Destinatari:	Dama : 4 e5 della scuola Primaria ; tutte le classi della secondaria ; Orienteering : classi 2 e 3 della secondaria ; Alimentazione e sport : tutte le classi della secondaria. <u>Nelle classi della Scuola Secondaria di I grado di Santo Stefano di Camastra e Caronia cureranno il progetto i docenti Di Figlia Maria Grazia e Bonanno Caterina .</u> Alunni scuola dell'infanzia
Durata del progetto	Tutto l'anno scolastico
Obiettivo di processo	Un processo dinamico, organizzato e strutturato nel tempo per favorire un'educazione alimentare corretta, un'adeguata attività fisica uno stile di vita sano e attivo
Priorità cui si riferisce	- RISULTATI SCOLASTICI
Traguardo di risultato	- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione



	fisica e allo sport.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare la conoscenza dell'ambiente in cui si vive e del benessere psico-fisico;- Sapersi orientare nell'ambiente naturale;- Conoscere diversimodi di svolgere attività motoria nella natura;- Educare al vivere sano ed a un'alimentazione corretta- Acquisire la consapevolezza che il movimento è parte fondamentale di uno stile di vita sano.
Altre priorità (obiettivi formativi prioritari legge 107/2015)	Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza-efficienza e salute, attraverso le quali si può favorire lo sviluppo di atteggiamenti consapevolmente critici e di competenze tali da far crescere cittadini in grado di farsi parte attiva di scelte di salute corrette
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none">- Eliminare le cattive abitudini alimentari e stili di vita sedentari.- Favorire la corretta postura.- Formare futuri cittadini rispettosi dell'ambiente naturale- Raccogliere dati e comunicare esiti quantitativi.
Attività previste	<p>Alimentazione: attività varie per la conoscenza di una sana e corretta alimentazione e dell'importanza della distribuzione delle calorie e del consumo di alimenti di tutti i gruppi alimentari nell'arco della giornata. Cartelloni riassuntivi.</p> <p>Sport: Allenamento sportivo; Gioco della dama. Esperienze di esplorazione diretta di ambienti naturali (bosco , Pineta).</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <p>Le attività verranno svolte tenendo conto delle limitazioni dovute alla diffusione del Covid-19, pertanto saranno svolta con gli insegnanti curricolari ciascuno secondo la propria</p>



disciplina di insegnamento

nelle classi della Scuola Secondaria di I grado di Santo Stefano di Camastra-Caronia i docenti Di Figlia Maria Grazia e Bonanno Caterina parleranno di attività fisica come prevenzione della malattia e quindi di uno stile di vita sano inserendo corrette abitudini alimentari. Agli alunni che parteciperanno al progetto dama spiegheranno le regole del gioco della Dama e li faranno allenare a gruppi per poter concorrere ai campionati interregionali compatibilmente con le norme anticovid. Per l'attività di orienteering i docenti spiegheranno le tecniche del gioco, lettura e costruzione di una mappa, uso della bussola per poter partecipare ad una gara che si svolgerà alla fine dell'anno.

Le attività si svolgeranno nel pieno rispetto di tutti i protocolli di sicurezza imposti dal MIUR per arginare la pandemia.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Conversazioni, letture di racconti, giochi di gruppo, attività manipolative. Rappresentazione verbale o grafica di esperienze vissute.

Risorse finanziarie
necessarie

materiale di facile consumo
cartelloni bianchi e colorati
colori a cera – spirito e matita - bussola
carta per fotocopie
Materiale di ed. Fisica



	Risorse economiche da definire
Risorse umane (ore) / area	<p>Docenti di scienze motorie di Santo stefano e caronia</p> <p>Orario : nelle classi seconde e terze 2 ore settimanali ; nelle classi prime 1 ora settimanale.</p> <p>Scuola dell'infanzia: 1 ora a settimana per classe in orario curriculare</p> <p>Area di competenza: Scienze motorie</p>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Attività motoria
Indicatori utilizzati	<p>La verifica degli apprendimenti avverrà attraverso feedback ed osservazioni esperienziali, valutando soprattutto la capacità di partecipazione attiva, costruttiva e collaborativa all'interno del gruppo classe e le riflessioni proposte dagli alunni sulle domande guida fornite dell'insegnante.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none">- Potenziamento delle competenze sociali e civiche.
Valori / situazione attesi	Al termine del percorso si valorizzerà il merito degli studenti, che riporteranno le esperienze acquisite nel proprio Portfolio delle Competenze.

● SUL SENTIERO DELLA CONTINUITA': ALFABETIZZAZIONE LINGUA FRANCESE, MUSICA E DISEGNO TECNICO

Nello sviluppo del progetto si prenderanno come punto di partenza le seguenti discipline: la lingua francese per acquisire il lessico di base, la musica per iniziare a percepire il ritmo e i suoni



e saper decodificare uno spartito e il disegno tecnico per iniziare ad usare le attrezzature specifiche in modo corretto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Al termine del percorso si valorizzerà il merito degli studenti, che riporteranno le esperienze acquisite nel proprio Portfolio delle Competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via LIBERTA',1 - cod. mecc. MEIC856004 -

98077 SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)

www.icsantostefano.dicamastra.it meic856004@pec.istruzione.it



'0921331210 - 7 0921390232 C.F. 93002950835 – e-mail MEIC856004@ISTRUZIONE.IT

SCHEMA DI PROGETTO

Denominazione progetto	<i>SUL SENTIERO DELLA CONTINUITA': ALFABETIZZAZIONE LINGUA FRANCESE, MUSICA E DISEGNO TECNICO</i>
Destinatari	Primaria Classi 5°A , 5°B Lombardo Radice
Durata del progetto	Intero anno scolastico (ma riproponibile sotto nuova veste nel corso del PTOF)
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none">- RISULTATI SCOLASTICI- ALFABETIZZAZIONE ALLE LINGUE, ALLA MUSICA E AL DISEGNO TECNICO
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere l'uso concreto delle lingue straniere, delle competenze musicali e delle capacità pratiche legate al disegno tecnico- consentire di attivare un percorso formativo, di sensibilizzazione e di insegnamento di queste discipline, creando nel contempo le condizioni necessarie per garantire agli alunni delle scuole primarie un percorso educativo e culturale il più possibile organico e coerente, nella prospettiva della costruzione di un curriculum unitario e continuo con la scuola secondaria di primo grado.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">- sensibilizzare gli alunni verso un codice linguistico nuovo, verso l'avviamento alla pratica musicale e alla conoscenza delle tecniche del disegno;- avviamento alla pratica vocale e strumentale- fornire una base per ulteriori approfondimenti;- creare le condizioni mentali necessarie per l'utilizzo di una funzione comunicativa;



	<ul style="list-style-type: none">- sollecitare la comprensione dell'importanza di una conoscenza plurilinguistica e musicale;- educare gli alunni verso altre culture e altri popoli e permetterne il confronto.
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none">- Creare un nuovo ambiente di apprendimento- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Situazione su cui interviene	Si vuole intervenire in un contesto scolastico in cui è necessario avviare gli allievi alla conoscenza di nuove discipline non previste nella scuole in cui si interviene
Attività previste	<p>Nello sviluppo del progetto si prenderanno come punto di partenza le seguenti discipline: la lingua francese per acquisire il lessico di base, la musica per iniziare a percepire il ritmo e i suoni e saper decodificare uno spartito e il disegno tecnico per iniziare ad usare le attrezzature specifiche in modo corretto.</p> <p>Per poter rendere ciò possibile, si ipotizzano delle fasi di lavoro con attività che, partendo dal concreto, prevedono un livello di astrazione via via sempre maggiore.</p> <p>Attività previste per la lingua francese CARONIA CENTRO - MARINA</p> <ol style="list-style-type: none">1. nelle due classi quinte della <u>Scuola Primaria Caronia</u> a si introdurranno gli aspetti fonetico intonativi tipici della lingua francese e si stimoleranno gli alunni a: ascoltare e comprendere brevi messaggi di uso quotidiano; interagire in una semplice conversazione; comprendere e leggere brevi parole e frasi; fornire informazioni personali. <p>Attività previste per la lingua francese LOMBARDO RADICE:</p>



	<p>2. nelle due classi quinte della <u>Scuola primaria di Santo Stefano di Camastra</u> si introdurranno gli aspetti fonetico intonativi tipici della lingua francese e si stimoleranno gli alunni a:</p> <ul style="list-style-type: none">ascoltare e comprendere brevi messaggi di uso quotidiano;interagire in una semplice conversazione;comprendere e leggere brevi parole e frasi;fornire informazioni personali. <p>Attività previste per il disegno tecnico:</p> <p>3. nelle due classi quinte della <u>Scuola primaria di Santo Stefano di Camastra</u> si produrranno disegni geometrici su fogli quadrettati con l'uso dell'attrezzatura da disegno tecnico che verranno poi riprodotti al Computer con l'uso del programma applicativo Paint.</p> <p>Attività previste per musica</p> <p>4. nelle due classi quinte della <u>Scuola primaria di Santo Stefano di Camastra</u> sono previste attività di ascolto, analisi e produzione di brani musicali.</p>
Risorse finanziarie necessarie	MATERIALE DI FACILE CONSUMO -strumenti necessari alle attività
Risorse umane (ore) / area	SCUOLA PRIMARIA SANTO STEFANO DI CAMASTRA DOCENTE: ANGELICA FAMULARO (1 ora a settimana per le due classi le due classi quinte cioè 2 ore a settimana) DOCENTE: CONTI GALLENTE LAURA (1 ora a settimana per le due classi le due classi quinte cioè 2 ore a settimana)



	<p>DOCENTE: PAOLO TRIOLO (1 ora a settimana per le due classi quinte cioè 2 ore a settimana)</p> <p>DOCENTE DI MUSICA: ORNELLA FARDELLA (1 ora a settimana per le due classi quinte cioè 2 ore a settimana)</p>
Altre risorse necessarie	<p>LIM presenti nelle classi e lettori CD</p> <p>Laboratorio di informatica</p>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Cooperative learning- Brainstorming- Problem solving- Metodo di ricerca-azione- Role playing
Indicatori utilizzati	<p>La verifica degli apprendimenti avverrà attraverso feedback ed osservazioni esperienziali, valutando soprattutto la capacità di partecipazione attiva, costruttiva e collaborativa all'interno del gruppo classe e le riflessioni proposte dagli alunni sulle domande guida fornite dell'insegnante.</p>
Stati di avanzamento	<p>Durante l'intero anno scolastico gli alunni svilupperanno schede e disegni proposti dal docente.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Al termine del percorso si valorizzerà il merito degli studenti, che riporteranno le esperienze acquisite nel proprio Portfolio delle Competenze.</p>

● 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione



ACQUISTO DI MONITOR TOUCH PER LE CLASSI E ONLY ONE PER LA SEGRETERIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese per tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Ridurre la disparità di risultati delle prove Invalsi, in particolare tra gli studenti di classi diverse dello stesso ordine e indirizzo.

Traguardo

Ridurre le differenze negative dei risultati delle prove Invalsi degli studenti dell'Istituto rispetto alla media nazionale.

Risultati attesi

Miglioramento delle infrastrutture scolastiche e innovazione didattica

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● 43813 del 11/11/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Riapertura termini Avviso 20480

cablaggio dei plessi e miglioramento della rete wifi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese per tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e inglese.



Priorità

Ridurre la disparità di risultati delle prove Invalsi, in particolare tra gli studenti di classi diverse dello stesso ordine e indirizzo.

Traguardo

Ridurre le differenze negative dei risultati delle prove Invalsi degli studenti dell'Istituto rispetto alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare e migliorare il livello delle competenze chiave digitali, linguistiche e di cittadinanza degli studenti.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base di cittadinanza negli studenti. Promozione delle capacità di interazione corretta con gli altri, riconoscendo il valore delle regole sociali e della responsabilità personale in qualunque ambiente di vita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Reperimento dei dati a distanza.

Traguardo

Costruzione di buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Risultati attesi

Maggiore fruizione della rete per ottimizzare la qualità degli insegnamenti e apprendimenti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

creazione di laboratori scientifici innovativi per costruire ambienti innovativi legati alla transizione ecologica e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese per tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Ridurre la disparità di risultati delle prove Invalsi, in particolare tra gli studenti di classi diverse dello stesso ordine e indirizzo.

Traguardo

Ridurre le differenze negative dei risultati delle prove Invalsi degli studenti dell'Istituto rispetto alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare e migliorare il livello delle competenze chiave digitali, linguistiche e di cittadinanza degli studenti .

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base di cittadinanza negli studenti. Promozione



delle capacità di interazione corretta con gli altri, riconoscendo il valore delle regole sociali e della responsabilità personale in qualunque ambiente di vita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Reperimento dei dati a distanza.

Traguardo

Costruzione di buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze scientifiche e sensibilizzazione ai vari temi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.

Miglioramento degli arredi scolastici nei plessi di scuola dell'infanzia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento della didattica per un'offerta formativa innovativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base Competenza alfabetica funzionale IL BELLO DELLE PAROLE 1 e 2 Competenza multilinguistica ENGLISH TOGETHER 1 e 3 Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) MATEMATICA PER FARE 1 e 2 Competenza digitale A SCUOLA DI INFORMATICA 1 2 e 3

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese per tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e inglese.



Priorità

Ridurre la disparità di risultati delle prove Invalsi, in particolare tra gli studenti di classi diverse dello stesso ordine e indirizzo.

Traguardo

Ridurre le differenze negative dei risultati delle prove Invalsi degli studenti dell'Istituto rispetto alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare e migliorare il livello delle competenze chiave digitali, linguistiche e di cittadinanza degli studenti.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base di cittadinanza negli studenti. Promozione delle capacità di interazione corretta con gli altri, riconoscendo il valore delle regole sociali e della responsabilità personale in qualunque ambiente di vita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Reperimento dei dati a distanza.

Traguardo

Costruzione di buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Risultati attesi

miglioramento nei risultati scolastici



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI SCUOLE (APRILE 2022) – M1C1PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU

rimodulazione del sito internet della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese per tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Ridurre la disparità di risultati delle prove Invalsi, in particolare tra gli studenti di classi diverse dello stesso ordine e indirizzo.

Traguardo

Ridurre le differenze negative dei risultati delle prove Invalsi degli studenti dell'Istituto rispetto alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare e migliorare il livello delle competenze chiave digitali, linguistiche e di cittadinanza degli studenti .

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base di cittadinanza negli studenti. Promozione delle capacità di interazione corretta con gli altri, riconoscendo il valore delle regole sociali e della responsabilità personale in qualunque ambiente di vita.

○ Risultati a distanza



Priorità

Reperimento dei dati a distanza.

Traguardo

Costruzione di buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Risultati attesi

migliore fruizione del sito

Risorse professionali

Interno

● Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – INVESTIMENTO 1.4.

“INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NEL I E II CICLO

attivazione di corsi di recupero e potenziamento delle attività didattiche anche con l'apporto di enti esterni per la riduzione della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese per tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Ridurre la disparità di risultati delle prove Invalsi, in particolare tra gli studenti di classi diverse dello stesso ordine e indirizzo.

Traguardo

Ridurre le differenze negative dei risultati delle prove Invalsi degli studenti dell'Istituto rispetto alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare e migliorare il livello delle competenze chiave digitali, linguistiche e di cittadinanza degli studenti .

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base di cittadinanza negli studenti. Promozione delle capacità di interazione corretta con gli altri, riconoscendo il valore delle regole sociali e della responsabilità personale in qualunque ambiente di vita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Reperimento dei dati a distanza.



Traguardo

Costruzione di buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli alunni fragili

Risorse professionali

Interno

● INVESTIMENTO 2.1 MISSIONE 4 COMPINENTE 1 PNRR – DIDATTICA DIGITALE E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO – M4C1I2.1

formazione del personale scolastico sulle nuove tecnologie e gli ambienti didattici per l'apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze del personale scolastico

Risorse professionali

Interno



● Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”

Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”. Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento
Miglioramento degli ambienti di apprendimento e potenziamento dei laboratori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese per tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Ridurre la disparità di risultati delle prove Invalsi, in particolare tra gli studenti di



classi diverse dello stesso ordine e indirizzo.

Traguardo

Ridurre le differenze negative dei risultati delle prove Invalsi degli studenti dell'Istituto rispetto alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare e migliorare il livello delle competenze chiave digitali, linguistiche e di cittadinanza degli studenti .

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base di cittadinanza negli studenti. Promozione delle capacità di interazione corretta con gli altri, riconoscendo il valore delle regole sociali e della responsabilità personale in qualunque ambiente di vita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Reperimento dei dati a distanza.

Traguardo

Costruzione di buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Risultati attesi

Miglioramento delle infrastrutture dei plessi

Risorse professionali

Interno



● SCRITTORI DI CLASSE

Scrittori di Classe – Storie di mare è un progetto che coinvolge migliaia di scuole italiane e invita gli studenti a immergersi nelle fosse oceaniche più profonde e svelare alcuni dei più insondabili misteri che si celano negli abissi, fra barriere coralline e relitti sommersi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese per tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Ridurre la disparità di risultati delle prove Invalsi, in particolare tra gli studenti di classi diverse dello stesso ordine e indirizzo.

Traguardo

Ridurre le differenze negative dei risultati delle prove Invalsi degli studenti



dell'Istituto rispetto alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare e migliorare il livello delle competenze chiave digitali, linguistiche e di cittadinanza degli studenti .

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base di cittadinanza negli studenti. Promozione delle capacità di interazione corretta con gli altri, riconoscendo il valore delle regole sociali e della responsabilità personale in qualunque ambiente di vita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Reperimento dei dati a distanza.

Traguardo

Costruzione di buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Risorse professionali

Interno

● Scuola Attiva Kids



il progetto è rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese per tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Ridurre la disparità di risultati delle prove Invalsi, in particolare tra gli studenti di classi diverse dello stesso ordine e indirizzo.

Traguardo

Ridurre le differenze negative dei risultati delle prove Invalsi degli studenti dell'Istituto rispetto alla media nazionale.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare e migliorare il livello delle competenze chiave digitali, linguistiche e di cittadinanza degli studenti .

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base di cittadinanza negli studenti. Promozione delle capacità di interazione corretta con gli altri, riconoscendo il valore delle regole sociali e della responsabilità personale in qualunque ambiente di vita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Reperimento dei dati a distanza.

Traguardo

Costruzione di buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Risultati attesi

Miglioramento delle attività motorie

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Un progetto che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla



partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate, e tanto di più!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese per tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Ridurre la disparità di risultati delle prove Invalsi, in particolare tra gli studenti di classi diverse dello stesso ordine e indirizzo.

Traguardo

Ridurre le differenze negative dei risultati delle prove Invalsi degli studenti dell'Istituto rispetto alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Innalzare e migliorare il livello delle competenze chiave digitali, linguistiche e di cittadinanza degli studenti .

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base di cittadinanza negli studenti. Promozione delle capacità di interazione corretta con gli altri, riconoscendo il valore delle regole sociali e della responsabilità personale in qualunque ambiente di vita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Reperimento dei dati a distanza.

Traguardo

Costruzione di buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Risultati attesi

Miglioramento delle attività motorie degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LATTE NELLE SCUOLE

Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata ai bambini delle scuole primarie di età compresa tra i 6 gli 11 anni, a titolo completamente gratuito. Questa iniziativa intende sensibilizzare gli allievi delle scuole primarie e le loro famiglie a incrementare il consumo di latte e prodotti derivati e per accrescere



la consapevolezza dei benefici di una alimentazione varia ed equilibrata, in modo coerente con le più attente indicazioni nutrizionali. Il Programma Latte nelle scuole è realizzato annualmente dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, in collaborazione con Unioncamere, alcune Camere di commercio italiane e il CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese per tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Ridurre la disparità di risultati delle prove Invalsi, in particolare tra gli studenti di classi diverse dello stesso ordine e indirizzo.

Traguardo

Ridurre le differenze negative dei risultati delle prove Invalsi degli studenti dell'Istituto rispetto alla media nazionale.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare e migliorare il livello delle competenze chiave digitali, linguistiche e di cittadinanza degli studenti .

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base di cittadinanza negli studenti. Promozione delle capacità di interazione corretta con gli altri, riconoscendo il valore delle regole sociali e della responsabilità personale in qualunque ambiente di vita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Reperimento dei dati a distanza.

Traguardo

Costruzione di buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Risultati attesi

Miglioramento degli stili di vita e alimentari.

Risorse professionali

Interno

● FRUTTA NELLE SCUOLE

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. A questo scopo, l'obiettivo del programma è quello di: divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO degli stili di vita e alimentari

Risorse professionali

Interno

● IO LEGGO PERCHÉ'

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che



ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese per tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Ridurre la disparità di risultati delle prove Invalsi, in particolare tra gli studenti di classi diverse dello stesso ordine e indirizzo.

Traguardo

Ridurre le differenze negative dei risultati delle prove Invalsi degli studenti dell'Istituto rispetto alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Innalzare e migliorare il livello delle competenze chiave digitali, linguistiche e di cittadinanza degli studenti .

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base di cittadinanza negli studenti. Promozione delle capacità di interazione corretta con gli altri, riconoscendo il valore delle regole sociali e della responsabilità personale in qualunque ambiente di vita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Reperimento dei dati a distanza.

Traguardo

Costruzione di buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Risorse professionali

Esterno

● FLAUTO MAGICO

Potenziamento delle attività motorie con la presenza di esperti esterni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese per tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze musicali

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO CORO

Realizzazione del coro nella scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Iniziazione alla costruzione del coro scolastico attraverso esperienze musicali di gruppo

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO POTENZIAMENTO DELLA PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Potenziare le competenze musicali degli alunni attraverso attività ludiche inerenti all'ambito musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

potenziamento competenze musicali

Risorse professionali

Esterno



● VALORI IN RETE

Progetti volti al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno studio di vita sana con particolare riferimento agli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Al termine del percorso si valorizzerà il merito degli studenti che riporteranno le esperienze acquisite nel proprio portfolio delle competenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● cerAmica

Scoprire ed approfondire la storia della nascita e dello sviluppo dell'artigianato locale, sviluppando la creatività manipolativa e artistica di ciascun alunno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese per tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Ridurre la disparità di risultati delle prove Invalsi, in particolare tra gli studenti di classi diverse dello stesso ordine e indirizzo.

Traguardo

Ridurre le differenze negative dei risultati delle prove Invalsi degli studenti dell'Istituto rispetto alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Innalzare e migliorare il livello delle competenze chiave digitali, linguistiche e di cittadinanza degli studenti .

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base di cittadinanza negli studenti. Promozione delle capacità di interazione corretta con gli altri, riconoscendo il valore delle regole sociali e della responsabilità personale in qualunque ambiente di vita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Reperimento dei dati a distanza.

Traguardo

Costruzione di buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Risultati attesi

Suscitare interesse e curiosità verso il luogo di appartenenza e sviluppare fantasia creatività collaborazione e socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● A SCUOLA DI NATURA

Giornate a tema volte a favorire l'incontro con la natura e le antiche tradizioni contadine ed artigianali del luogo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese per tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Ridurre la disparità di risultati delle prove Invalsi, in particolare tra gli studenti di classi diverse dello stesso ordine e indirizzo.

Traguardo

Ridurre le differenze negative dei risultati delle prove Invalsi degli studenti dell'Istituto rispetto alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Innalzare e migliorare il livello delle competenze chiave digitali, linguistiche e di cittadinanza degli studenti .

Traguardo

Potenziamento delle competenze di base di cittadinanza negli studenti. Promozione delle capacità di interazione corretta con gli altri, riconoscendo il valore delle regole sociali e della responsabilità personale in qualunque ambiente di vita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Reperimento dei dati a distanza.

Traguardo

Costruzione di buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni al rispetto per la natura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● sostenibilità ambientale “ Creativa...mente”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppare le abilità operative di manipolazione e di organizzazione - Sviluppare il pensiero divergente - Potenziare l'autonomia decisionale e personale - Riconoscere materiali e strumenti impiegati - Assumere comportamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente naturale - Creare utilizzando materiale di riciclo - Sviluppare e consolidare le capacità espressive - Sviluppare la capacità di interagire e coordinare le proprie azioni nel lavoro di gruppo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

CREATIVA...mente è un progetto che tiene conto del tessuto sociale e culturale della piccola cittadina di S. Stefano di Camastra e dell'istituzione scolastica. Tra gli obiettivi del progetto c'è indubbiamente la volontà di far conoscere e riconoscere i beni artistici e culturali che fanno parte del tessuto collettivo della città, in modo da saper apprezzare, promuovere e valorizzare i beni culturali che ci sono stati tramandati. Ci soffermeremo sulla conoscenza e riproduzione di opere d'arte appartenenti al tessuto artistico/ artigianale della città e alla valorizzazione di materiali semplici e al suo riciclo creativo, utilizzeremo materie prime che provengono direttamente dal territorio stefanese, quale l'argilla. La sperimentazione, la conoscenza, il confronto, l'operatività saranno le competenze essenziali richieste all'interno del gruppo, i discenti seppur in maniera diversificata raggiungeranno alla fine del percorso maggiore abilità. Il lavoro creativo, ha come obiettivo rafforzare le competenze cognitive, socio-emozionali e indurre alla multisensorialità.

La metodologia utilizzata sarà di carattere attivo, per lo più laboratoriale in modo che il discente possa avere un ruolo attivo finalizzato non soltanto alla progettazione ma alla realizzazione fattiva di un prototipo. Bisognerà avere un'autonomia lavorativa e organizzativa che garantisca il risultato atteso, l'esercizio metterà in luce le abilità cognitive e



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

operative che mirano alla realizzazione di un prototipo in cui la collaborazione fattiva diventa indispensabile. Inoltre sarà il cooperative learning che non vedrà l'utilizzo di un apprendimento competitivo e individualista, ma piuttosto collettivo che mira al problem solving di gruppo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: EDIFICI CABLATI
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di migliorare il cablaggio nei vari plessi dell'Istituto al fine di consentire la fruizione di internet a tutti i docenti ed il personale scolastico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING PER TUTTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incentivare l'insegnamento del pensiero computazionale nelle classi di scuola primaria al fine di:

- Sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista
- Sviluppare il pensiero creativo e divergente
- Aumentare la capacità di confronto con gli altri da diversi punti di vista e la capacità di relazionarsi con bambini della stessa classe o classi diverse
- Affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e situazioni problematiche della vita quotidiana - Acquisire la capacità di programmare le azioni della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dalla propria volontà e capacità di osservazione

Competenze trasversali: capacità di osservare e operare nel mondo programmando le proprie azioni in modo organico " come un informatico" • Creare • Comunicare e collaborare • Riflettere, imparare, fare meta-cognizione • Tollerare l'ambiguità • Perseverare quando si ha a che fare con compiti inattesi o problemi della vita quotidiana

Titolo attività: BIBLIOTECHE
SCOLASTICHE INNOVATIVE
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questa iniziativa nasce dall'esigenza d'implementare il servizio di Biblioteca scolastica presso l'I.C. SANTO STEFANO DI CAMASTRA rendendola punto di riferimento culturale e sociale per il territorio.

La biblioteca scolastica sarà uno spazio educativo finalizzato sia alla promozione della lettura e della letteratura, per formare lettori appassionati ed autonomi, sia all'acquisizione delle abilità di ricerca. La biblioteca assumerà il valore di ambiente educativo di community of learners (comunità di "apprendenti" ovvero comunità per l'apprendimento), in cui gli allievi cooperano nell'affinare strategie per meglio imparare e comprendere, attuando processi di co-costruzione della conoscenza (cooperative learning), che favoriscono non solo la conquista di abilità cognitive e metacognitive, ma che consentono anche di esercitare la collaborazione in dimensione affettivo-emozionale e relazionale, tra pari e con i docenti di disciplina.

La finalità è di accendere negli allievi la motivazione ad avere una testa "ben fatta" piuttosto che una testa "ben piena" (Montaigne).



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PERSONALE
TECNOLOGICO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivare corsi di formazione ricolti ai docenti ed al personale ATA dell'Istituto al fine di migliorare le competenze digitali.

Alla fine del percorso formativo ci si attende dai docenti l'utilizzo di metodologie innovative al fine di rendere interessante le lezioni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PIANO BOTTE - MEAA856011

FAVATA' - MEAA856022

MATERNA STATALE - CARONIA - MEAA856033

CARONIA MARINA - MEAA856044

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il giudizio viene espresso in forma analitica rispetto ai seguenti indicatori: Rispetto delle regole; Relazionalità con i compagni e con gli adulti; Partecipazione; Attenzione; Impegno; Autonomia; Modalità di apprendimento; Utilizzo delle conoscenze.

Allegato:

scheda valutazione 3 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare



atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE 4 ANNI.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria .

Allegato:

VALUTAZIONE 5 ANNI.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SANTO STEFANO CAMASTRA - MEIC856004



Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il giudizio viene espresso in forma analitica rispetto ai seguenti indicatori: Rispetto delle regole; Relazionalità con i compagni e con gli adulti; Partecipazione; Attenzione; Impegno; Autonomia; Modalità di apprendimento; Utilizzo delle conoscenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le Linee Guida, adottate in applicazione alla legge n. 92 del 20 agosto 2019, prevedono che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, con l'attribuzione di un voto in decimi.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.



Per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento, per la scuola del primo ciclo, i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento acquisisce dal docente della sezione (scuola dell'Infanzia), dai docenti del team pedagogico (Primaria) o del consiglio di classe (secondaria di primo e di secondo grado) gli elementi conoscitivi e formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Gli elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari e possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Con riguardo alla scuola primaria, il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e i punti sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire



l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi. Gli obiettivi, che descrivono manifestazioni dell'apprendimento, devono poter essere osservabili e misurabili. Per questo motivo, contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.

Il Documento di Valutazione specifica per ogni disciplina gli obiettivi di apprendimento, il livello di apprendimento e il giudizio descrittivo.

In particolare, i livelli di apprendimento sono definiti in base ad almeno quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno nell'apprendimento in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività o compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forza e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le Linee Guida, adottate in applicazione alla legge n. 92 del 20 agosto 2019, prevedono che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, con l'attribuzione di un voto in decimi.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF che viene riportato



nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento, per la scuola del primo ciclo, i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento acquisisce dal docente della sezione (scuola dell'Infanzia), dai docenti del team pedagogico (Primaria) o del consiglio di classe (secondaria di primo e di secondo grado) gli elementi conoscitivi e formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Gli elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari e possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria gli alunni saranno ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; a tal proposito saranno attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, opportunamente scelte dai singoli team docenti, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa.

La non ammissione alla classe successiva rappresenta nella scuola primaria un'eccezione. Tale strada va percorsa solo quando, dopo aver attivato tutte le strategie utili ai fini del recupero, la ripetenza si configura come funzionale al bene stesso del bambino e al suo futuro successo formativo. Per la non ammissione è necessaria l'unanimità del team dei docenti di classe e la motivazione di tale scelta va



espressamente dichiarata nei documenti di valutazione prodotti dalla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

REQUISITI DI AMMISSIONE:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"BUONARROTI" - MEMM856015

"MARCONI" CARONIA - MEMM856026

Criteri di valutazione comuni

vedi allegato

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Rubriche di valutazione scuola secondaria 2021-2022 2023.docx.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LOMBARDO RADICE - MEEE856016

SCUOLA ELEM.STATALE-CARONIA - MEEE856038

SC. ELEM.STATALE-CARONIA MARINA - MEEE856049

Criteri di valutazione comuni

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite

altrove, in modo autonomo e con continuità

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo;

risolve compiti in situazioni non note utilizzando le

risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia

in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite

appositamente.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PRIMARIA 2022-23 aggiornate nuova normativa.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22

Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato

individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. Le griglie di valutazione, elaborate dai Dipartimenti, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la

valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto

delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze

conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

Obiettivi-minimi-disciplinari-primaria 2022-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni ,ai sensi del DPR 122/2009, " si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sull'adempimento dei propri doveri e sull'esercizio dei propri diritti". La valutazione del comportamento è espressa, nella scuola Primaria, attraverso un giudizio, formulati secondo le modalità deliberate dal Collegio docenti.

Questa modalità ha il vantaggio di precisare i significati sottesi ai voti espressi in decimi e di tracciare

contemporaneamente la strada per migliorare i comportamenti dei propri allievi . Gli stessi genitori potranno disporre di uno strumento propositivo per farne oggetto di serena discussione con i propri figli.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

NORMATIVA DI RIFERIMENTO E FINALITÀ DEL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.)

La redazione del PAI costituisce l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

Il massiccio incremento nella scuola italiana del numero di studenti con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) che necessitano di strategie d'intervento personalizzato ha portato alla elaborazione il 27 dicembre 2012 della Direttiva Ministeriale concernente gli "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", che ridetermina la strategia inclusiva della scuola, per realizzare pienamente il diritto all'apprendimento di tutti gli studenti in situazione di difficoltà attraverso la personalizzazione dell'apprendimento. La Direttiva estende il campo di intervento della comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali che comprende tre grandi categorie:

- disabilità;
- disturbi evolutivi specifici (disturbi specifici dell'apprendimento, deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività, ritardo mentale lieve e maturativo, funzionamento intellettivo limite, disturbi e sindromi non altrimenti certificate);



- svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione



del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7/09/2006. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate: a) l'autonomia; b) la tipologia della situazione (nota o non nota); c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito; d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. La valutazione globale dell'alunno scaturirà comunque dalla considerazione del raggiungimento di obiettivi didattici, tradizionalmente espressa dal voto, combinata con l'analisi di parametri educativi e comportamentali quali: partecipazione, impegno, metodo, progressione nell'apprendimento, regolarità nella frequenza,.... Gli indicatori adottati nella scuola primaria per la valutazione delle discipline sono i seguenti: rapporto con gli adulti, socializzazione con i compagni, interesse e impegno, rispetto delle regole. La valutazione è espressa con un giudizio. È possibile suddividere il processo di valutazione in tre fasi principali, le quali rappresentano tre differenti funzioni: la valutazione iniziale o diagnostica; la valutazione in itinere o



formativa; la valutazione finale o sommativa.

Approfondimento

Piano Annuale Dell'inclusione

“Non c'è nulla che sia ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali”

Don Lorenzo Milani

Anno scolastico 2022/2023

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO E FINALITA' DEL PIANO ANNUALE PER
L'INCLUSIONE (P.A.I.)**



La redazione del PAI costituisce l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

Il massiccio incremento nella scuola italiana del numero di studenti con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) che necessitano di strategie d'intervento personalizzato ha portato alla elaborazione il 27 dicembre 2012 della Direttiva Ministeriale concernente gli "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", che ridetermina la strategia inclusiva della scuola, per realizzare pienamente il diritto all'apprendimento di tutti gli studenti in situazione di difficoltà attraverso la personalizzazione dell'apprendimento. La Direttiva estende il campo di intervento della comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali che comprende tre grandi categorie:

- disabilità;
- disturbi evolutivi specifici (disturbi specifici dell'apprendimento, deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività, ritardo mentale lieve e maturativo, funzionamento intellettivo limite, disturbi e sindromi non altrimenti certificate);
- svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale.



Tutte le Istituzioni Scolastiche hanno l'obbligo di redigere un PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.).

Il P.A.I. si propone di:

- favorire un clima di accoglienza e di inclusione;
- definire e diffondere buone pratiche all'interno dell'Istituto;
- sostenere gli alunni con BES in tutto il percorso educativo favorendone il pieno successo scolastico;
- prestare particolare attenzione agli indici di dispersione scolastica quali rivelatori di disagio emotivo e sociale
- promuovere qualsiasi iniziativa di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASP, Provincia, Regione, Enti di formazione, ...).

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2021/22

1. Rilevazione dei BES presenti al 30/06/21	n° 3
1. <u>DISABILITA' CERTIFICATE</u> (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	14+2(con verbale provvisorio)
· minorati vista	1*
· minorati udito	1*
· Psicofisici	13
*trattasi dello stesso alunno	



2. 2. <u>DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI</u>	-
· DSA	2
· ADHD/DOP	0
· Borderline cognitivo	0
· Altro	3
3. 3. <u>SVANTAGGIO(indicare il disagio prevalente)</u>	-
· Socio-economico*	
· Linguistico- culturale*	07
· Disagio comportamentale/relazionale	07
· Altro (LENTI APPRENDIMENTI)	
Totali	28
% su popolazione scolastica	5%
N° PEI redatti dai GLHO	14
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5



1. 1.Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti...)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti...)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti...)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI(Tiflogo per l'alunno ipovedente)
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì



Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: si propone progetto di didattica inclusiva volto a migliorare la socializzazione e il dialogo delle tra le famiglie nella comunità scolastica	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI



	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS (Centri Territoriali di Supporto)/ CTI (Centri Territoriali Interprovinciali)	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	L'Istituto si rende disponibile a qualsiasi iniziativa utile
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e	Progetti territoriali integrati	NO



volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	L'Istituto si rende disponibile a qualsiasi iniziativa
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale/italiano/L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive ecc...)	Disponibilità ad aderire a qualsiasi proposta che permetta un arricchimento culturale e professionale
	Altro:	

<u>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</u>	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno				x	



presenti all'interno della scuola.					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti.				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.					

PUNTI DI CRITICITA' E PUNTI DI FORZA

Al fine di migliorare il servizio offerto dall'I.C. è indispensabile evidenziare i punti di criticità e di forza.

Punti di criticità:

- ridotto numero di docenti di sostegno rispetto al numero degli alunni in situazione di handicap;
- riduzione, nel corso dell'a.s.2021/22 , del numero di ore assegnate agli alunni con disabilità



gravi (legge 104/92, Art.3, comma 3) per sopperire alla mancanza di organico di sostegno;

- mancanza di un mediatore linguistico;
- esigue risorse degli Enti Locali a favore dei soggetti con B.E.S.;
- confronto non sempre soddisfacente con i servizi territoriali.

Punti di forza

- rilevazione esiti prove comuni (iniziali, intermedie, finali) per l'individuazione di particolari bisogni cognitivi ed educativi per la verifica di azioni e strategie didattiche ed eventuali modifiche;
- Individuazione di adeguate strategie didattiche e materiale utile al processo formativo;
- Intervento di 2 docenti dell'Offerta Potenziata a favore dell'inclusione
- Presenza di 7 Assistenti alla Comunicazione e all'Autonomia.
- Vari progetti incentrati sull'inclusione.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LE NOSTRE RISORSE INTERNE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT.SSA PINO CARMELA

E' il garante dell'applicazione della normativa vigente, dell'Offerta Formativa e del processo di inclusione degli alunni con B.E.S.

Pertanto ella:

- Convoca, presiede e coordina il GLI;
- Assegna gli insegnanti curricolari e di sostegno cercando di garantire la continuità;
- Gestisce in modo efficiente ed efficace le risorse disponibili valutando le reali esigenze di ogni singolo caso;
- Cura i contatti tra i vari soggetti interni ed esterni coinvolti nell'azione educativo-



didattica;

- Dialoga con le famiglie e gli insegnanti al fine di trovare soluzioni ad eventuali problematiche riscontrate;
- Supervisiona l'operato dei Referenti e delle Funzioni Strumentali

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- Analizza la situazione dell'I.C. rilevando gli alunni con B.E.S. e le risorse umane e materiali presenti;
- Promuove una cultura dell'inclusione sensibilizzando studenti, genitori e territorio;
- Collabora alla pianificazione di specifici progetti per i soggetti B.E.S. e li coordina;
- Cura i rapporti con le ASL e i Servi Sociali;
- Elabora, aggiorna e verifica il Piano Annuale per Inclusione
- Fornisce consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie da utilizzare;
- propone l'acquisto di sussidi e materiale didattico.

Il GLI si riunisce:

- In ottobre per stabilire le linee guida da seguire per l'inclusione degli alunni con BES, per stilare i PEI e i PDP e per l'assegnazione delle risorse;
- Nel mese di giugno per la verifica del P.A.I.;
- Ogni volta se ne presenti la necessità.

I CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE



- Effettuano osservazioni sistematiche e raccolgono i dati significativi;
- Informano il Dirigente e le famiglie delle eventuali problematiche riscontrate;
- Acquisiscono la documentazione clinica e dopo un'attenta analisi psico-pedagogica elaborano, attivano e verificano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) / il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il PDP (Piano Didattico Personalizzato)
- Definiscono e condividono interventi educativi- didattici e strategie utili
- Partecipano alle riunioni con gli operatori dell'ASP e con le famiglie.

PERSONALE NON DOCENTE

Il personale non docente:

- Collabora con i docenti alla realizzazione del P.A.I.
- Si occupa della sorveglianza in ambiente scolastico ed extrascolastico durante le attività didattiche esterne alla scuola.
- E' incaricato di assolvere la funzione aggiuntiva per le necessità dell'alunno disabile grave in qualità di assistente igienico-sanitario.

ALTRE RISORSE ESTERNE ALLA SCUOLA

ASP

- Procede all'accertamento, alla diagnosi e alla stesura di una relazione.
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso più idoneo per ogni alunno B.E.S.

OPERATORI SANITARI

- Collaborano con scuola e famiglia nella stesura del PDF/ PEI/PDP e partecipano alle riunioni del GLI per formulare proposte e/o osservazioni.
- Seguono gli alunni nelle terapie ed elaborano strategie di intervento con la scuola.

IL SERVIZIO SOCIALE



La scuola fruisce del Servizio di Assistenza Sociale sulla base dell'individuazione dei bisogni dell'utenza.

IL TERRITORIO (ENTI LOCALI/ ASSOCIAZIONI ECC.)

Nel corso dell'A.S. sono state individuate delle risorse per il reperimento di figure professionali specializzate all'Inclusione:

- 6+1 (a tempo parziale) Assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Per il prossimo a.s. saranno chieste nuovamente tali indispensabili figure.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per realizzare una piena inclusione è necessario:

- Coinvolgere l'intero corpo docente nel processo di cambiamento, fornendo la necessaria motivazione;
- Organizzare la partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione su didattica speciale e progetti educativo/didattici incentrati sull'inclusione.
- Individuare e condividere le buone pratiche educativo/didattiche
- Monitorare il corretto funzionamento delle risorse per l'inclusione e il successo formativo.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Valutare un alunno in difficoltà

In un sistema inclusivo il protagonista assoluto è l'alunno. Pertanto la valutazione tiene conto dei suoi punti di partenza, degli eventuali successi e del raggiungimento degli obiettivi previsti nei vari piani personalizzati. La valutazione, inoltre, è incentrata esclusivamente sul raggiungimento delle competenze e non delle mere conoscenze.

La valutazione avrà come fine ultimo quello di garantire i necessari aggiustamenti della personalizzazione della didattica per assicurare il raggiungimento del pieno successo formativo. Le verifiche del processo apprendimento e maturazione dell'alunno saranno diversificate a



seconda del tipo di difficoltà e somministrate in modo da permettere all'alunno di superare eventuali ansie da prestazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La Scuola deve predisporre un piano attuativo che coinvolga attivamente tutti i soggetti responsabili del progetto:

- Specialisti socio- sanitari;
- Dirigente Scolastico;
- GLI;
- Docenti curricolari e di sostegno;
- Referenti per l'handicap e i DSA

Tutti questi soggetti lavoreranno in sinergia per la piena inclusione dell'alunno apportando in itinere eventuali modifiche al progetto di vita.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'I.C. si avvale del supporto di numerosi soggetti esterni procedendo a:

- Incontri periodici con le équipe mediche;
- Consultazioni con i CTRH;
- Interventi terapeutici condotti da psicologi, pedagogisti, psicomotricisti ecc. specialisti nelle diverse patologie presenti all'interno della Scuola.

LA FAMIGLIA

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il PAI prevede un ruolo attivo delle famiglie interessate che non consiste semplicemente nell'accogliere una mera informazione ma nella piena corresponsabilità nel processo di apprendimento e nella condivisione degli obiettivi previsti nei piani personalizzati.

Pertanto con le famiglie si stabiliscono incontri periodici e non dettati da situazioni di emergenza,



volti a:

- Collaborare nella formulazione di obiettivi condivisi;
- Condividere i Piani Individualizzati.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Una didattica inclusiva viene realizzata tramite:

- Didattiche laboratoriali e /o interdisciplinari che partano dagli interessi degli alunni per sostenere la motivazione all'apprendimento e l'autostima;
- Tutoring;
- Attività sequenziali: che procedano dal semplice al complesso;
- Apprendimento cooperativo;
- Metacognizione;
- Didattica multisensoriale che coinvolga più canali percettivi;

Tecnologie multimediali (computer, notebook per usare software specifici).

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Ricognizione delle competenze dei docenti interni e loro valorizzazione nella progettazione di momenti di formazione;
- Forte collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari;
- Presenza di diversi docenti aggiornati sui BES, di due Referenti per le attività di sostegno e DSA;
- Classi fornite di LIM e relativi pc;
- Laboratori attrezzati (di ceramica e restauro, linguistico, musicale, informatico, riciclo...)



- Biblioteca psico-pedagogica
- Predisposizione di schede per la diffusione di Buone pratiche

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- **Acquisizione di appositi software;**
- **Potenziamento dei laboratori di informatica e delle conoscenze da parte dei docenti;**
- **Ricognizione di tutti i possibili ulteriori finanziamenti offerti dal territorio**
- **Incremento della collaborazione con il CTRH.**

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- **Continua interazione tra i docenti dei vari ordini di scuola**
- **Predisposizione di appositi protocolli di accoglienza socio-affettiva**
- **Predisposizione di un progetto di vita che accompagni l'alunno nella sua esperienza scolastica e la renda gratificante.**

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Continua interazione tra i docenti dei vari ordini di scuola
- Predisposizione di appositi protocolli di accoglienza socio-affettiva
- Predisposizione di un progetto di vita che accompagni l'alunno nella sua esperienza scolastica e la renda gratificante.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data _____

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____



Piano per la didattica digitale integrata

Sulla base delle proposte elaborate nel corso dei Consigli di classe, interclasse, intersezione, il Collegio dei docenti dell'IC Santo Stefano di Camastra adotta il seguente piano per la didattica a distanza e la valutazione, ad integrazione del PTOF d'Istituto. Il piano contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma Didattica Digitale Integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e dell'ambiente giuridico in presenza. Il principio guida resta la garanzia del diritto allo studio a favore di tutti gli alunni previsto dalla Costituzione, di cui la comunità educante saprà farsi carico, perché risponde alla missione stessa di ogni lavoratore della scuola e dell'istituzione scolastica stessa. È doveroso inoltre richiamare l'esigenza di non lasciare alcun alunno indietro, adottando ogni intervento atto a continuare il percorso di apprendimento e di crescita di ciascuno, favorendo la comunicazione scuola-famiglia e verificando l'effettivo fabbisogno di device e connettività.

Il presente Piano integra il PTOF, tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020, individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali. Individua le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione. Allo stesso fine, il Piano annuale di lavoro del personale ATA è integrato con le previsioni per il lavoro agile.

Analisi del fabbisogno - La nostra Istituzione scolastica aggiornerà costantemente la rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni già avviata nella fase di lockdown. La scuola provvederà alla concessione in comodato d'uso gratuito delle proprie dotazioni strumentali, dando priorità agli alunni in situazione di povertà economica, secondo criteri di assegnazione trasparenti e nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Obiettivi da perseguire - Obiettivo prioritario è la formazione umana e il benessere degli



allievi, la formazione didattica ne consegue. La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza dovrà essere adattata alla modalità a distanza tenendo conto del contesto, delle esigenze di alunni e delle famiglie, assicurando il massimo livello di inclusività per gli alunni più fragili e adottando metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Principali finalità:

- mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza per combattere isolamento e demotivazione - mantenere vivo e favorire il percorso di apprendimento - migliorare le competenze degli alunni - sviluppare la competenza digitale

Dovrà essere garantita omogeneità e unitarietà dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dal Piano dell'Offerta Formativa in riferimento alle Indicazioni Nazionali e agli obiettivi di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto per i tre gradi di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria). I consigli di classe, di interclasse e di intersezione ri-progetteranno le attività educative e didattiche e le proposte progettuali al fine di adattarli alle modalità di didattica digitale sincrone e asincrone, individuando i contenuti essenziali delle discipline e i collegamenti interdisciplinari con l'obiettivo di porre tutti gli alunni al centro del processo di insegnamento - apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Va posta attenzione agli alunni più fragili per i quali si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato.

Strumenti da utilizzare - La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo delle piattaforme, degli spazi di archiviazione, dei registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni e il reperimento dei materiali da parte degli alunni soprattutto di quelli che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. Per l'espletamento della didattica digitale integrata sono adottati i seguenti strumenti: - registro elettronico ARGO - piattaforma G Suite for Education per i collegamenti, le riunioni degli organi collegiali e i colloqui. I docenti coordinatori e i docenti referenti di classe/sezione creano la propria classe virtuale nella quale vengono inseriti tutti gli alunni della classe e i docenti del consiglio di classe/sezione compresi gli insegnanti di sostegno. I docenti



gestiscono all'interno della propria classe le attività sincrone e asincrone, i materiali, l'assegnazione dei compiti e le comunicazioni con alunni e famiglie per le riunioni e i colloqui. La registrazione delle presenze degli alunni a lezione avverrà per ogni ora e sarà annotata sul registro elettronico. Per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti sarà utilizzato il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. Le comunicazioni istituzionali e di servizio per i docenti e le famiglie avverranno tramite la bacheca ARGO.

Si ritiene necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti di quanto operato in autonomia dai propri studenti. Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno effettuare periodici monitoraggi al fine di attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana e/o neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

Orario e frequenza delle lezioni - In caso di nuovo lockdown, è necessario: - tener conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico - mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie, soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia - favorire il coinvolgimento attivo degli studenti - prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e asincrona

Per le classi della **scuola secondaria di primo grado** verrà assicurato lo svolgimento dell'orario settimanale in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, prevedendo una riduzione dell'unità oraria a 50 minuti, con intervalli di 10 minuti. Per la **scuola primaria** si svolgeranno tre moduli orari antimeridiani dalle 9,00 alle 12.00 in modalità sincrona. Si potrà valutare la realizzazione di moduli pomeridiani dalle 15.00 alle 17.00 in modo da garantire adeguato spazio settimanale a tutte le discipline, tenuto conto dell'età dei bambini e del contesto classe/interclasse. Si potrà valutare la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo per alunni con bisogni educativi speciali. Per la **scuola dell'infanzia** l'aspetto più importante sarà quello di mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Saranno garantite attività sincrone e asincrone alternate e bilanciate tenendo conto delle esigenze e dell'età dei bambini.

Modalità di svolgimento delle attività - Le attività previste dalla didattica digitale integrata



possono essere distinte in attività sincrone (videolezioni, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante,...), e attività asincrone (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale,...). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Il personale docente è comunque tenuto al rispetto del proprio orario di servizio e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente. Anche nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, gli impegni del personale docente seguono il piano delle attività previsto per l'anno scolastico e deliberato dal collegio dei docenti. L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. Guidano alla realizzazione e all'uso di repository per la raccolta degli elaborati degli alunni. La creazione di repository scolastiche esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dai docenti, prodotti che potranno costituire strumento utile per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Regolamento per la didattica digitale integrata - È assicurata la riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale con riferimento all'utilizzo e alla custodia delle credenziali di accesso, il divieto di condivisione delle stesse, il divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, i comportamenti da adottare durante la DDI. I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale. Nei casi di quarantena con sorveglianza attiva o di isolamento domiciliare fiduciario il docente in quarantena che non si trovi in condizione di malattia certificata, svolge la propria attività di docenza in DDI a vantaggio delle classi poste a loro volta in quarantena.

All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata. Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare



riferimento al fenomeno del cyberbullismo. Nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita un'appendice specifica riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Linee guida sulla valutazione

1. Principi generali

- La valutazione è un processo e non solo un voto o un insieme di voti. L'attività di valutazione dovrà pertanto essere costante, tempestiva e trasparente (l'alunno va subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato).
- A maggior ragione nell'attuale situazione, la valutazione ha anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.
- Il dovere alla valutazione da parte del docente rientra nel suo profilo professionale.
- Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione *in itinere* degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente.
- La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso del periodo di DAD sarà, come di consueto, condivisa e ratificata dall'intero Consiglio di Classe/ interclasse/intersezione.
- I criteri di valutazione sono approvati dal Collegio dei Docenti.

2. Indicazioni operative

Le forme, le metodologie e gli strumenti applicate dall'IC Santo Stefano di Camastra nel periodo di sospensione delle lezioni in presenza (registro e bacheca *Argo, GSuite for Education*) consentono ad ogni docente di informare tempestivamente lo studente su cosa ha sbagliato e perché, e di valorizzare le sue competenze, rimandando anche a approfondimenti e/o recuperi e consolidamenti in riferimento a ciò che va migliorato; permettono, quindi, di procedere alla valutazione *in itinere* degli apprendimenti conseguiti durante la didattica a distanza e di condurre all'assegnazione di una o più votazioni.

Nell'ambito degli **strumenti di valutazione** possono essere previsti durante la DAD, a seconda



delle diverse discipline e dei diversi approcci metodologici utilizzati dai docenti nell'attività con la classe:

- colloqui orali programmati, da tenersi in videoconferenza a piccoli gruppi (si consiglia di almeno 3 studenti per incontri della durata di circa 20 minuti);
- esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, variabile a seconda della specificità della disciplina (si suggerisce di concordare modalità e tempistiche, ai fini dell'efficacia e della sostenibilità, con i colleghi e con gli allievi stessi), in modalità sincrona (videoconferenza) o asincrona (consegna su *Bacheca Argo* e Classroom);
- relazioni/tesine/elaborati diversi, su argomenti vari;
- temi scritti;
- questionari a risposta breve;
- questionari a risposta multipla;
- compiti di realtà;
- materiale video.

Per quanto riguarda i **criteri di valutazione**, gli elementi di cui tener conto ai fini della valutazione, in un'ottica di osservazione del percorso di didattica a distanza che gli studenti stanno svolgendo e di valorizzazione positiva di quanto emerge nelle diverse situazioni, sono:

in riferimento **all'esperienza generale** degli studenti nelle attività a distanza:

- la capacità organizzativa
- il senso di responsabilità e l'impegno

in riferimento alla **partecipazione** alle videolezioni:

- la presenza regolare
- la partecipazione attiva

in riferimento ai **colloqui** in videoconferenza:

- la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo
- la correttezza dei contenuti

in riferimento agli **elaborati**, con particolare attenzione al **rispetto delle consegne**:

- la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti
- la cura nell'esecuzione

in riferimento agli **elaborati**, con particolare attenzione ai **contenuti**:



-la correttezza

-la personalizzazione

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, laddove sussistano dubbi sul possesso dei contenuti, lo strumento più appropriato per dare allo studente la possibilità di esprimersi con serenità è il colloquio orale, condotto in una breve videoconferenza, anche in piccoli gruppi.

In merito alla partecipazione e alla consegna degli elaborati, nel caso di valutazioni potenzialmente negative, i docenti terranno conto di tali elementi solo dopo aver contattato gli alunni e aver verificato l'insussistenza di eventuali problematiche tecniche o di mancata comprensione delle indicazioni date dal docente.

Ove si riscontrassero problemi tecnici non superabili o comprovate difficoltà personali dell'alunno (per es. situazioni di handicap, situazioni a rischio), i docenti agevoleranno le modalità alternative di consegna (per es. fotografie del compito).

Al rientro a scuola potranno essere organizzati momenti di confronto collegiale tra docente/i e studente/i sui contenuti sviluppati durante il periodo della didattica a distanza.

Il riconoscimento da attribuire a tali votazioni potrà essere modificato in funzione delle comunicazioni che verranno emanate dal Ministero dell'Istruzione in tema di valutazione.

3. La comunicazione agli alunni e alle famiglie

La comunicazione agli alunni e alle famiglie delle valutazioni assegnate durante la DAD avverrà attraverso il registro elettronico **Argo**. I voti andranno inseriti nell'apposita sezione (valutazioni scritte, orali) del suddetto registro, con descrizione/commento (famiglia e/o personale) relativo al fatto che la valutazione si riferisce alle attività svolte in DAD.

La comunicazione con le famiglie rispetto all'andamento delle attività a distanza, non potendo essere condotta nelle modalità consuete in presenza (colloqui, consigli di classe aperti ai genitori), potrà avvenire tramite collegamento Meet, a seconda delle necessità specifiche ravvisate dai docenti della classe e/o dal docente coordinatore.

4. La Valutazione degli alunni certificati ai sensi della L. 104/1992 e degli alunni con DSA ai sensi della L. 170/2010

La valutazione è una questione molto delicata per tutti gli studenti, a maggior ragione per quelli con disabilità. Occorre, quindi, creare le condizioni perché essa potenzi e non limiti i loro



percorsi di studio. L'**oggetto della valutazione** degli alunni certificati in base alla L. 104/92, sempre, ma soprattutto in questo particolare momento di sostegno a distanza, deve essere tutto **il processo di apprendimento**.

Si deve considerare il profitto ma anche e soprattutto:

- il comportamento;
- la disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (partecipazione, impegno, responsabilità, ecc.);
- i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza.

In ogni caso tutte le modalità di valutazione saranno concordate tra i docenti di sostegno e i docenti delle singole materie.

In merito alla valutazione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento ai sensi della L. 170/2010, è necessario mantenere attive le **misure compensative e dispensative** previste dal Piano Didattico Personalizzato di ciascuno studente.

Particolare attenzione va data alla somministrazione di prove con tempi più lunghi o numero minore di richieste.

Laddove possibile, si dovrà promuovere l'organizzazione di **colloqui orali**, da condursi in modalità **streaming** a piccoli gruppi.

Allegati:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DAD.pdf



Aspetti generali

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

• sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone - eventualmente ed ove necessario - tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, nonché redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; • garantisce la reperibilità, in caso di indisponibilità del Dirigente Scolastico, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sull'andamento dell'Istituzione scolastica. Nello specifico, collabora con il Dirigente scolastico: • nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Unitario dei Docenti, verificando le presenze durante le sedute; • nella predisposizione di questionari e modulistica interna; • nella predisposizione delle presentazioni per le riunioni collegiali; • nella predisposizione di circolari; • nelle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. • nei rapporti e la comunicazione con le famiglie. Inoltre: • Raccoglie le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi/ordini di scuola; • Partecipa alle

2



riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • Collabora alla gestione del sito web dell'Istituto; • Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • Collabora con la DSGA per la partecipazione a bandi, concorsi e gare; • Collabora con la DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Svolge infine mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie didattiche. Il docente collaboratore, in caso di assenza dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle eventuali richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; •



corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

Funzione strumentale

AREA 1. GESTIONE DEL PTOF – RAV – PIANO DI MIGLIORAMENTO. - Elaborazione e sistemico aggiornamento del PTOF, RAV PIANO DI MIGLIORAMENTO, Rendicontazione sociale. - Elaborazione del mini POF. - Coordinamento delle attività progettuali di Istituto e cura della documentazione relativa ai progetti. - Pianificazione e organizzazione Piano Aggiornamento e Formazione Docenti. - Valutazione e monitoraggio delle attività del piano. - Gestione e monitoraggio delle buone pratiche didattiche. - Progettazione e gestione per presentazione progetti PON, POR, PNSD, PNRR, ecc. - Collaborazione alla realizzazione Piano di Miglioramento dell'Istituto - Collaborazione alla stesura della Rendicontazione sociale - Raccordo con la commissione autovalutazione e le altre FF.SS.

AREA 2. CONTINUITA', VALUTAZIONE, ORIENTAMENTO - Continuità – Valutazione – Orientamento - Monitoraggio esiti formativi a distanza degli alunni. - Coordinamento prove comuni. - Coordinamento delle attività di monitoraggio e gestione siti INVALSI e pubblicizzazione dei risultati restituiti a luglio. - Collaborazione alla realizzazione del PTOF, RAV,

5



PIANO DI MIGLIORAMENTO - Collaborazione alla stesura della Rendicontazione sociale - Raccordo con la commissione autovalutazione e le altre FF.SS. AREA 3. RAPPORTI CON IL TERRITORIO E L'UTENZA - Rapporti con Scuole, Reti e Associazioni accreditate, con EE.LL. ed EE.TT. per la pianificazione degli interventi innovativi d'Istituto - Sicurezza. - Uscite didattiche e viaggi di istruzione. - Selezione offerte didattico - culturali per la scuola - Collaborazione alla realizzazione del PTOF, RAV, PIANO DI MIGLIORAMENTO. - Utilizzo dell'apporto di eventuali figure dell'E.L. (assistente sociale, psicologa) per potenziare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica). - Collaborazione alla stesura della Rendicontazione sociale - Raccordo con la commissione autovalutazione e le altre FF.SS. AREA 4. SUPPORTO AI DOCENTI E ALL'INNOVAZIONE -Coordinamento attività dei laboratori di informatica. - Gestione del sito web - Gestione del Registro elettronico e supporto alla segreteria e ai docenti. - Gestione della GSuite e supporto ai docenti. - Collaborazione alla realizzazione del PTOF, RAV, PIANO DI MIGLIORAMENTO. - Collaborazione alla stesura della Rendicontazione sociale - Raccordo con la commissione autovalutazione e le altre FF.SS. AREA 5. INCLUSIVITA', DISABILITA' E DISPERSIONE SCOLASTICA - Inclusione BES - DSA - Stranieri - Disabili - Rapporti con le ASL. - Adempimenti GLH e GLI di Istituto (adeguamento documentazione alunni - Coordinamento commissione disabilità) - - Monitoraggio dispersione scolastica. - - Collaborazione alla realizzazione del PTOF, RAV,



PIANO DI MIGLIORAMENTO. - Collaborazione alla stesura della Rendicontazione sociale
Raccordo con la commissione autovalutazione e le altre FF.SS. - Inclusione BES – DSA – Stranieri – Disabili - Rapporti con le ASL. - Adempimenti GLH e GLI di Istituto (adeguamento documentazione alunni – Coordinamento commissione disabilità) - - Monitoraggio dispersione scolastica. - - Collaborazione alla realizzazione del PTOF, RAV, PIANO DI MIGLIORAMENTO. - Collaborazione alla stesura della Rendicontazione sociale - Raccordo con la commissione autovalutazione e le altre FF.SS.

Responsabile di plesso

1. Azioni di routine: □ coordinare le emergenze per la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti □ sovrintendere all'applicazione dell'orario scolastico di plesso (accoglienza/informazione ai docenti supplenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) □ raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i docenti del plesso da discutere collegialmente nella riunione di plesso □ raccogliere segnalazioni sulle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA. □ raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. □ sovrintendere al corretto funzionamento del fotocopiatore e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale □ redigere a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico □ riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa

15



l'andamento ed i problemi del plesso 2. Relazioni a . con i colleghi e con il personale in servizio essere punto di riferimento organizzativo riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti □ raccogliere i materiali relativi alle programmazioni e agli orari b . con gli alunni □ rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata). □ raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c . con le famiglie □ disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni □ essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione d . con persone esterne □ controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici □ essere punto di riferimento nel plesso per iniziative promosse dagli Enti locali 3. Organizzazione di spazi, coordinamento e funzionalità □ coordinare l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni,) □ raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse / classe. □ far fronte ai "piccoli" problemi del plesso in situazione di emergenza. □ segnalare rischi, con tempestività 4. Vigilanza: □ assumere il ruolo di referente della sicurezza (preposto) □ controllare l'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso □ (se non scioperante) avisare la Segreteria della



situazione in occasione di scioperi/assemblee sindacali □ vigilare e comminare le sanzioni relativamente al divieto di fumo ai sensi della L. 24/11/1981n. 689

Animatore digitale

Il PNSD e i diversi decreti stabiliscono i compiti di queste figure all'interno della scuola per una durata triennale, salvo eventuali proroghe. Tra i compiti c'è sicuramente conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative. I tre punti focali del suo lavoro, secondo il DD n. 50 del 2015, sono: la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; il Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; la Creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su

1



innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure". L'AD dovrebbe coordinarsi con le funzioni strumentali della scuola, con gli animatori del territorio e con gli esperti esterni per contribuire alla realizzazione degli obiettivi previsti. Tra i suoi compiti le fonti parlano di "trasferire le competenze e diffondere le buone pratiche; rendere le scuole autonome nella gestione delle tecnologie; ridurre i costi di manutenzione dei laboratori; favorire condizioni per una replica delle esperienze dalla classe alla scuola".

Docente specialista di educazione motoria

Insegnamento della materia educazione fisica nelle classi quinte dell'istituto.

1

COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

L'autovalutazione di Istituto, introdotta dal DPR 275 del 1999, mira ad accertare gli esiti raggiunti e i processi attivati per realizzare il Piano dell'offerta formativa. Si tratta di un'auto-riflessione interna che riguarda tutti gli aspetti che concorrono a realizzare il percorso educativo. Il monitoraggio prevede, inoltre, la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, oltre che quella della componente interna.

8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	N. 1 DISTACCO DALL'INSEGNAMENTO PER PRIMO COLLABORATORE DEL DS N. 2 POTENZIAMENTO PLURICLASSI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento• PRIMO COLLABORATORE DEL DS	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	n. 2 ore di Insegnamento in ogni classe e progetti di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
---	--	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	n. 2 ore di insegnamento in ogni classe dell'istituto e progetti di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
--	--	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	n. 2 ore di insegnamento in ogni classe dell'istituto e progetti di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	n. 2 ore di insegnamento in ogni classe dell'istituto e progetti di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
--	---	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	n. 2 ore di insegnamento in ogni classe dell'istituto e progetti di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale A queste mansioni si uniscono poi delle responsabilità di tipo contabile.

Ufficio protocollo

- protocollazione degli atti in entrata e in uscita e di tutti gli adempimenti che si renderanno necessari al buon funzionamento dell'ufficio protocollo che funge anche da URP;
- estrazione quotidiana della posta elettronica;
- gestione del servizio fax e smistamento posta uffici;
- convocazioni componenti degli organi collegiali;
- gestione circolari e



registrazione; • sistemazione archivio; • tenuta registro dei fonogrammi; • trasmissione telematica della documentazione da pubblicare sul sito web; • affissione/pubblicazione all'albo e al sito di documenti e circolari; • tenuta delle distinte postali e rapporti con l'ufficio postale; • gestione delle attività extrascolastiche per uscite didattiche, itinerari educativi e Viaggi Istruzione in relazione alla predisposizione elenchi e affidamenti alunni ai docenti con comunicazione alla Polizia Stradale delle uscite e cura dei rapporti con azienda trasporti pubblici; • notifiche al personale docente e A.T.A. quando necessario in assenza degli altri assistenti amministrativi assegnati all' Ufficio.

Ufficio per la didattica

- Supporto per gestione del personale in caso di assenza della stessa. - Supporto nell' area protocollo-URP e sostituzione dello stesso in caso di assenza. - Gestione predisposizioni mensili del computo sia dei permessi fruiti con eventuali recuperi da effettuare che delle eventuali ore di straordinario effettuate attraverso la diretta collaborazione con il D.S.G.A. per la predisposizione degli ordini di servizio del personale ATA relativi alle prestazioni aggiuntive; - Protocollo pratiche di propria competenza. - Gestione delle pratiche di pensione – computo – riscatto – ricongiunzione di tutto il personale; - Istruttoria delle pratiche inerenti alla ricostruzione di carriera ed elaborazione delle stesse del personale docente e non docente; - Predisposizione delle nomine al personale per incarichi alla realizzazione del POF; - Protocollo pratiche di propria competenza. - Consegna Materiale Facile Consumo e Pulizia di concerto con il DSGA.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Caricamento anagrafica ed aggiornamento servizi in "Argo Personale"; - Rapporti con USP, Istituzioni scolastiche e uffici vari; - Fondo Espero; - Gestione delle istanze on-line; - Digitazione al SIDI delle domande di supplenza del personale; - Istruttoria di tutte le pratiche del personale docente con contratto a tempo indeterminato e di tutti i docenti e ATA sia di



quelli a tempo determinato che di quelli a tempo indeterminato;

- Denunce infortuni personale sia all'INAIL che all'Assicurazione scolastica ;
- Digitazione graduatorie interne di Istituto di tutto il personale per eventuali soprannumerari.
- Tenuta delle graduatorie degli aspiranti supplenti del personale docente e ATA;
- Individuazione, a mezzo graduatoria d'Istituto, di tutto il personale ATA supplente e relativa stipula dei contratti di assunzione, con conseguente digitazione al SIDI;
- Caricamento anagrafica ed aggiornamento servizi in "Argo Personale";
- Ricezione e trasmissione fascicoli personali docenti e ATA;
- Predisposizione certificati di servizio di tutto il personale;
- Comunicazioni obbligatorie – CO Sicilia (UNILAV);
- Istruttoria pratiche assegno nucleo familiare del personale docente e ATA;
- Registrazione on-line permessi ex Legge 104/92 su PerlaPA;
- Ricezione e gestione di tutte le assenze del personale in servizio nella scuola e immediata comunicazione ai fiduciari delle varie sedi;
- Richieste visite medico-fiscali di tutto il personale docente e ATA;
- Rilevazione e gestione scioperi e relativa registrazione su Sciop.net;
- Assenze.net;
- Trasmissione mensile delle assenze tramite portale SIDI;
- Gestione adozione libri di testo.
- Protocollo pratiche di competenza della propria area;

ALUNNI

- Iscrizioni, frequenze, esami, certificazioni, statistiche, valutazioni, documentazioni, gestione digitalizzata ed interattiva dei rapporti scuola famiglia, elenchi (visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi culturali, attività sportive) attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni ed alle famiglie.
- Gestione degli atti dell'organico di diritto e di fatto (verifica della corrispondenza dei dati, trasferimenti, assegnazioni, predisposizione degli elenchi per ordine di scuola e per plessi tenuta e aggiornamento di tutti i dati e documenti)
- Gestione degli alunni e relative certificazioni riguardo a iscrizioni, frequenza, formazione classi, trasferimento, infortuni, tasse scolastiche, esoneri, scrutini, pagelle e tabelloni, esami, diplomi ecc.
- Gestione dell'archivio personale degli alunni (sia attuale sia



pregresso); Assemblee, riunioni, assenze degli alunni; • Rapporti con i Docenti relativi a: programmi, relazioni finali, consigli di classe, scrutini, • Compilazione statistiche; • Cura dei rapporti Scuola-Famiglia; • Rapporti con Scuole, informatizzazione di scrutini, pagelle, tabelloni, esami e diplomi; • Cura cartelle personali in archivio; • Elezioni organi collegiali; • Gestione cedole librerie; • Monitoraggi richiesti da MIUR -USP-INVALSI-PROVINCIA-COMUNE; • Assicurazione alunni, comunicazione infortuni; • Gestione delle attività extrascolastiche: itinerari educativi, uscite didattiche con il supporto del Sig. Cirami Sebastiano. • Protocollo pratiche di competenza della propria area.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsantostefanodicamastra.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO XVI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE VARIE UNIVERSITA'



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER PREPOSTI

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA PER I COLLABORATORI E RESPONSABILI DI PLESSO

Destinatari	COLLABORATORI E RESPONSABILI DI PLESSO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE DI CUI ALL'ART. 37 DEL D.IGS N°81/08 E SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAGLI ACCORDI STATO-REGIONI N. 221 DEL 21 DICEMBRE 2011, N. 153 DEL 25 LUGLIO 2012 E N. 128 DEL 07 LUGLIO 2016 E S.M.I.

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEL POSTO DI LAVORO PER I LAVORATORI



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO PER DOCENTI

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIGITALE

CORSO DI FORMAZIONE SULLE INNOVAZIONI DIGITALI PER DOCENTI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Titolo attività di formazione: LA GESTIONE DEL BAMBINO DIABETICO A SCUOLA

SAPER GESTIRE I CASI DI BAMBINI CON DIABETE





Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI FORMAZIONE DI CUI ALL'ART. 37 DEL D.IGS N°81/08 E SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAGLI ACCORDI STATO-REGIONI N. 221 DEL 21 DICEMBRE 2011, N. 153 DEL 25 LUGLIO 2012 E N. 128 DEL 07 LUGLIO 2016 E S.M.I.

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

CORSO DI FORMAZIONE DI CUI ALL'ART. 37 DEL D.IGS N°81/08 E SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAGLI ACCORDI STATO-REGIONI N. 221 DEL 21 DICEMBRE 2011, N. 153 DEL 25 LUGLIO 2012 E N. 128 DEL 07 LUGLIO 2016 E S.M.I.

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

CORSO DI FORMAZIONE DI CUI ALL'ART. 37 DEL D.IGS N°81/08 E SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAGLI ACCORDI STATO-REGIONI N. 221 DEL 21 DICEMBRE 2011, N. 153 DEL 25 LUGLIO 2012 E N. 128 DEL 07 LUGLIO 2016 E S.M.I.

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



LA GESTIONE DEL BAMBINO DIABETICO A SCUOLA

Descrizione dell'attività di
formazione

SAPER GESTIRE GLI ALUNNI CON DIABETE

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza